

Città Metropolitana di Reggio Calabria

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNI 2023 - 2028

(Art. 4, D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149 recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42")¹

 $^{^{\}rm 1}$ ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI	4
1.1 Popolazione residente	4
1.2 Organi politici	4
1.3. Struttura organizzativa	4
1.4. Condizione giuridica dell'Ente	10
1.5. Condizione finanziaria dell'Ente	11
1.6. Situazione di contesto interno/esterno (criticità)	11
U.O.C. I° - AMMINISTRATIVA	11
U.O.C. II° - FINANZIARIA E TRIBUTI	15
U.O.C. III - AREA TECNICA 1	17
U.O.C. IV° - SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE	19
U.O.C. V°- POLIZIA LOCALE	25
U.O.C. VI° - AREA TECNICA 2	28
2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 24	12 TUEL35
PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA	37
1. Attività Normativa	37
2. Attività tributaria.	38
3. Attività amministrativa	39
3.1.2. Controllo strategico	47
3.1.3. Valutazione delle <i>performance</i>	47
3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL	47
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	48
3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:	48
3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	51
3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:	52
4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e inizio gestione	54
4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	58
4.2. Rapporto tra competenza e residui	59
5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio	59
6. Indebitamento	60
7.1 Conto del patrimonio in sintesi	61
8. Spesa per il personale	64
PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	66
1. Rilievi della Corte dei conti	66
2. Rilievi dell'organo di revisione	68
PARTE V	68
1. Azioni intraprese per contenere la spesa	68
PARTE VI	69
1. Organismi controllati	60

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Data rilevazione	Abitanti
31.12.2023	14.519

1.2 Organi politici

Nei giorni 22 e 23 ottobre 2023 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco.

Con il verbale del 24 ottobre 2023 dell'adunanza dei Presidenti di sezione è stata proclamata l'elezione alla carica di Sindaco nonché l'elezione di n. 16 Consiglieri assegnati al Comune; alla carica di Sindaco risulta eletto il Dott. Pasquale CUTRI' nato a Rosarno il 19/03/1953.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 01 del 15 novembre 2023 è stata convalidata l'elezione a Sindaco del Comune di Rosarno del dott. Pasquale Cutrì, nonché dei Consigliere del Comune di Rosarno dei Signori:

NUM	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCTA	LISTA
1	PASQUALE CUTRI'	nato a Rosarno il 19-03-1953	OBIETTIVO ROSARNO
2	ROSSI MARICA	nata a Reggio Calabria il 28-06-1994	OBIETTIVO ROSARNO
3	BRILLI MICHELE	nato a Rosarno il 31-07-1953	OBIETTIVO ROSARNO
4	BROSIO ANTONINO	nato a Cinquefrondi il 17-10-1987	OBIETTIVO ROSARNO
5	D'AGOSTINO GIULIA	nata a Roma il 08-09-1988	OBIETTIVO ROSARNO
6	DE MARIA TEODORO	nato a Taurianova il 28-11-1974	OBIETTIVO ROSARNO
7	LA TORRE GIUSEPPE ANTONIO	nato a Rosarno il 22-08-1971	OBIETTIVO ROSARNO
8	LAVORATO ARTURO	nato a Taurianova il 08-12-1978	OBIETTIVO ROSARNO
9	MACRI' ALESSIA	nata a Polistena l'11-05-1999	OBIETTIVO ROSARNO
10	PORRETTA EMANUELA	nato a Gioia Tauro il 22-01-1982	OBIETTIVO ROSARNO
11	PRONESTI' ANTONINO	nato a Polistena il 21-03-1992	OBIETTIVO ROSARNO
12	RACHELE ANTONIO	nato a Polistena il 19-09-1983	OBIETTIVO ROSARNO
13	ITALIANO MICHELE FILIPPO	nato a Rosarno il 03-04-1966	ROSARNO PRIMA DI TUTTO
14	BRUZZESE FRANCESCO	nato a Rosarno il 05-06-1962	ROSARNO PRIMA DI TUTTO
15	NASO MARIA DOMENICA	nata a Polistena il 22-04-1978	ROSARNO PRIMA DI TUTTO
16	COSTANTINO VINCENZO FRANCESCO	nato a Cinquefrondi il 06-04-2002	ROSARNO PRIMA DI TUTTO
17	FERRARINI COSMA	nato a Rosarno l'11-03-1954	PROGETTO ROSARNO BENE COMUNE

Con il Decreto n. 5/2023 ha nominato la Giunta comunale e con il n. 10/2023 ha assegnato le deleghe.

Il Vicesindaco è DE MARIA Teodoro.

La composizione della Giunta è la seguente:

- a) Assessore DE MARIA Teodoro nato a Taurianova il 28-11-1974, con delega a
 - a) Servizio Lavori Pubblici Progettazione e Gestione Opere Strategiche P.O.N. P.I.S.U. AGENDA URBANA PNRR;
 - b) Servizio Cimiteri
 - c) Servizio di Trasporto scolastico

b) Assessore D'AGOSTINO Giulia nata a Roma il 08-09-1988, con delega a

- a) Servizi Sociali (Interventi per l'integrazione e il sostegno degli immigrati; Accertamento ricovero anziani in case di riposo; Assistenza domiciliare per anziani e disabili; Interventi per l'integrazione delle persone disabili; Tutela disabili mentali; Inserimento lavorativo ex-detenuti; Istruzione pratiche contributi per abbattimento barriere architettoniche negli edifici privati; Erogazione contributi per spese sanitarie; Interventi per l'aggregazione e l'inclusione sociale degli anziani; Pianificazione ed organizzazione azioni di territorio; elaborazione percorsi di intervento rispondenti agli interessi e ai bisogni della comunità; Promozione azioni positive per contrastare il disagio sociale e prevenire l'emarginazione; Progettazione finalizzata all'attribuzione di fondi specifici, relazioni e rendicontazione; Rapporti con Enti, istituzioni e settore no profit; Attuazione riforma del sistema di autorizzazione e controllo dei servizi erogati dalle strutture residenziali e semiresidenziali (case di riposo, case protette per anziani non autosufficienti , centri diurni per disabili , centri diurni per minori); Interventi di sostegno economico ordinari e straordinari; misure di sostegno al reddito (L. 328/2000); Iniziative per le pari opportunità e per le politiche di genere; Fondi europei, nazionali, regionali, comunali: bando istruttoria istanze e liquidazione contributi in materia di politiche abitative; Predisposizione di progetti e istruttoria domande di partecipazione e finanziamenti);
- b) Ufficio di Piano e Attività sociale per Centri di Accoglienzaper Immigrati
- c) Servizio Contenzioso

c) Assessore LAVORATO Arturo nato a Taurianova il 08-12-1978, con delega a

- a) Servizi di Polizia Locale (Vigilanza, Viabilità, Segnaletica stradale, Commercio, Polizia Mortuaria e cimiteriale, Affissioni)
- b) Sportello Unico Attività Produttive
- c) Servizio Manutenzione Verde pubblico Illuminazione Pubblica Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica
- d) Servizio Monitoraggio Spesa (utenze telefonia, acqua, luce, gas)
- e) Servizio Informatico Comunale
- f) Servizio Patrimonio (Gestione e manutenzione impianti ad energia rinnovabile su edifici comunali, Gestione impianti tecnici e tecnologici su edifici comunali o utilizzati da comune -automazione cancelli- impianti di climatizzazione);

d) Assessore PRONESTI' Antonino nato a Polistena il 21-03-1992, con delega a

- a) Servizio Personale
- b) Servizio Ambiente
- c) Servizio Spettacoli

- e) Assessore ROSSI Marica nata a Reggio Calabria il 28-06-1994, con delega a
 - a) Servizi Sociali (Osservatorio e monitoraggio dei bisogni e delle risorse del territorio; analisi ed elaborazione relazioni o rapporti sociali; Pronto intervento sociale per le situazioni di emergenza personali e familiari; Assistenza e sostegno socio-psicologico per disabili, minori, anziani, famiglie multiproblematiche, categorie deboli; Accoglienza minori in strutture residenziali o semiresidenziali; Organizzazione e vigilanza servizi esterni: assistenza specialistica agli alunni disabili, aiuto alla persona per i portatori di handicap grave, donne in difficoltà sociale utilizzate in attività solidaristiche; Accertamento casi di disagio scolastico e di evasione scolastica; verifiche sui casi di abbandono della scuola; Affidamento ai Servizi Sociali di minori a rischio; Servizio di affido etero-familiare ed intra-familiare; Integrazione sociale minori svantaggiati; Erogazione rette agli istituti socio-assistenziali; Sostegno alle funzioni genitoriali e familiari; Gestione fondo per le politiche giovanili; redazione progetti, gestione servizi, erogazione contributi a associazionismo giovanile e oratori; Gestione centro anti violenza);
 - b) Accoglienza per Immigrati (tutela minori: prese in carico, gestione dei minori in affido al servizio sociale; assegno di maternità)
 - c) Servizi Scolastici
 - d) Servizio Protezione Civile

Con Decreto del Sindaco n. 7/2023, stato conferito l'incarico di collaborare con il Sindaco in materia di SPORT alla Consigliere Comunale Signora MACRI' Alessia

Con Decreto del Sindaco n. 8/2023, stato conferito l'incarico di collaborare con il Sindaco in materia di ASSOCIAZIONISMO al Consigliere Comunale Signor LA TORRE Giuseppe Antonio

Con Decreto del Sindaco n. 9/2023 stato conferito l'incarico di collaborare con il Sindaco in materia di MODA – PROGETTI DI IMPRENDITORIA FEMMINILE – VALORIZZAZIONE DELLE MATERIE PRIME E DEL TERRITORIO alla Consigliere Comunale Signora PORRETTA Emanuela

Con Decreto del Sindaco n. 11/2023 stato conferito l'incarico di collaborare con il Sindaco in materia di CULTURA, SCIENZA, PROGETTO ROSARNO "CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA" al Consigliere Comunale BROSIO Antonio

1.3. Struttura organizzativa

Con delibera della Commissione Straordinaria, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 189/2022, la struttura organizzativa dell'Ente è stata ripartita, ad invarianza di costi e con decorrenza dal 01.01.2023, in n. 6 unità organizzative complesse (U.O.C.)., a loro volta articolate in uffici e servizi.

Alla luce del rinnovo degli organi di rappresentanza, la struttura organizzativa è la seguente:

SEGRETARIO Responsabile Ufficio Procea		CONSIGLIO	OACO COMUNALE COMUNALE	UFFICIO	DI STAFF
Responsabile Ufficio Procedimenti Disciplinari(U.P.D.) Responsabile della prevenzione della corruzione edella trasparenza Presidente dell'ufficio comunale per le elezioni				(Art 90	Tuel)
U.O.C P.O. n. 1 AREA AMMINISTRATIVA	U.O.C P.O. n. 2 AREA FINANZIARIA E TRIBUTI	U.O.C P.O. n. 3 AREA TECNICA 1	U.O.C P.O. n. 4 AREA SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE	U.O.C P.O. n. 5 AREA POLIZIA	U.O.C P.O. n. 6 AREA TECNICA 2
UFFICI E SERVIZI	UFFICI E SERVIZI	UFFICI E SERVIZI	UFFICI E SERVIZI	LOCALE UFFICI E SERVIZI	UFFICI E SERVIZI
Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali	Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate	Servizio Patrimonio	Servizi Sociali, Ufficio di Piano e Attività sociale per Centri di Accoglienzaper Immigrati	Servizi di Polizia Locale (Vigilanza, Viabilità, Segnaletica stradale, Commercio, Polizia Mortuaria e cimiteriale, Affissioni)	Servizio Lavori Pubblici - Progettazione e Gestione Opere Strategiche - P.O.N. - P.I.S.U AGENDA URBANA - PNRR
Servizi scolastici, culturali e contratti	Servizio Provveditorato ed Economato - Controllo di Gestione	Servizio Ambiente	Servizio Informatico Comunale	Servizio Protezione Civile	Servizio Beni Confiscati
Servizio personale (Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione, Reclutamento e Concorsi)	Servizio Personale - Gestione Economica	Servizio Cimiteri	Servizi Demografici - Stato Civile - Leva – Statistica	Sportello Unico Attività Produttive	Servizio Urbanistica - Edilizia privata e pubblica
Servizi Trasporto scolastico - Sport e Tempo Libero Servizio Contenzioso	Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali	Servizio Monitoraggio Spesa (utenze telefonia, acqua, luce, gas)	Servizio Elettorale		Servizio Manutenzione - Verde pubblico - Illuminazione Pubblica - Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica

Organigramma:

Direttore: nell'Ente non è presente il Direttore Generale.

Segretario Comunale: l'Ente è in regime di segreteria convenzionata

dal	09/02/2022	la ripartizione è 83% Rosarno, 17% Scido
-----	------------	--

Numero posizioni organizzative:

2023 6 PO

Distribuzione del personale per classificazione (01/01/2024)

	Ex Categoria	tempo pieno	part time 30 ore	part time 35 ore	part time 20,58 ore	Totale	Percentuale
	D	7	0	0	3	10	15%
Personale di	С	11	1	0		12	18%
ruolo	В	7	9	6		33	51%
		1	7	3			
	A	3	6	1		10	15%
		29	23	10	3	65	100%
	Proporzionamento a 36 ore	29	19,17	9,72	1,72	59,60	

Ex Cat.	Profili professionali		Unità
	Funzionario Amm.vo-Contabile	2	
D	Funzionario Tecnico	3	10
	Assistente Sociale	4	10
	Funzionario di Polizia Locale	1	
	Istruttore tecnico – amministrativo	2	
C	Istruttore Amministrativo	3	12
	Istruttore Amministrativo- Contabile	1	12
	Agente di P.M.	6	
	Collaboratore Amministrativo	19	
В	Collaboratore Tecnico - Autista Scuolabus	3	33
Б	Esecutore tecnico	9	33
	Esecutore. Amm.vo	2	
A	A Operatore		10
			65

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

In data 13.02.2021 il Sindaco pro tempore, Avv. Giuseppe Idà, ha formalizzato le dimissioni dalla carica, acquisite al protocollo generale al n. 3396 del 13/2/2021; in data 13/02/2021 i consiglieri comunali OPPEDISANO Fabio, IANNACI Stefano, SORACE Damiano, LA TORRE Caterina, BRILLI Francesca, NASO Maria Domenica, SORRENTI Maria Dora, REITANO Marilena, CAPRINO Adalgisa, PRONESTÍ Antonino, con nota assunta al prot. n. 3397 del 13/02/2021, hanno presentato le dimissioni contestuali dalla carica di Consiglieri Comunali del Comune di Rosarno.

A seguito delle dimissioni dei suddetti consiglieri è stata integrata la fattispecie di cui all'art. 141 comma 1 lettera b) punto 3) del D.lgs 267/2000 smi (cessazione dalla carica per dimissioni contestuali della metà più uno dei membri assegnati), e, pertanto, non poteva essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi, con conseguente sostanziale fermo delle attività gestionali e del buon andamento dell'attività amministrativa.

Conseguentemente, in data 16.02.2021, si è insediato presso il Comune di Rosarno, quale Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione dell'Ente, con i poteri del Consiglio Comunale, della Giunta e del Sindaco, in sostituzione degli organi cessati dalla carica, il dr. Antonio Reppucci, Prefetto in quiescenza, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 19003 del 16.02.2021, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 3607 in data 16.02.2021.

In data 23.02.2021 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale. La dott.ssa Tripodi Marialuisa, Funzionario economico finanziario, è stata nominata quale Sub Commissario Prefettizio presso il Comune di Rosarno, in esecuzione del decreto del Prefetto di Reggio Calabria, prot. n. 26022 del 04.03.2021.

Il Comune di Rosarno con Decreto del Presidente della Repubblica del 30/08/2021, acquisito a protocollo in data 24/09/2021, è stato sciolto per inquinamento mafioso; in data 24/09/2021 si è insediata presso il Comune di Rosarno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 143 e 144 del D.Lvo 267/2000, la Commissione straordinaria per la gestione dell'ente con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche, per un periodo di diciotto mesi. Con decreto del Presidente della Repubblica del 29/12/2022 la durata della gestione commissariale è stata prorogata per ulteriori sei mesi.

La Commissione Straordinaria era composta dal Viceprefetto dr. Antonio GIANNELLI, dalla Viceprefetto aggiunto d.ssa Roberta MANCUSO e dal Dirigente dr. Emilio Saverio BUDA.

Nei giorni 22 e 23 ottobre 2023 si è svolta la consultazione elettorale per il rinnovo del Consiglio Comunale e per l'elezione del Sindaco.

Con il verbale del 24 ottobre 2023 dell'adunanza dei Presidenti di sezione è stata proclamata l'elezione alla carica di Sindaco nonché all'elezione di n. 16 Consiglieri assegnati al Comune; alla carica di Sindaco risulta eletto il Dott. Pasquale CUTRI' nato a Rosarno il 19/03/1953.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n° 01 del 15 novembre 2023 è stata convalidata l'elezione a Sindaco del Comune di Rosarno del dott. Pasquale Cutrì, nonché dei Consigliere del Comune di Rosarno dei Signori

NUM	NOME E COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA LISTA		PREFERENZE
1	PASQUALE CUTRI'	nato a Rosarno il 19-03-1953	OBIETTIVO ROSARNO	
2	ROSSI MARICA	nata a Reggio Calabria il 28-06-1994	OBIETTIVO ROSARNO	778
3	DE MARIA TEODORO	nato a Taurianova il 28-11-1974	OBIETTIVO ROSARNO	542
4	PRONESTI' ANTONINO	nato a Polistena il 21-03-1992	OBIETTIVO ROSARNO	519
5	D'AGOSTINO GIULIA	nata a Roma il 08-09-1988	OBIETTIVO ROSARNO	493
6	MACRI' ALESSIA	nata a Polistena l'11-05-1999	OBIETTIVO ROSARNO	335
7	RACHELE ANTONIO	nato a Polistena il 19-09-1983	OBIETTIVO ROSARNO	332
8	LAVORATO ARTURO	nato a Taurianova il 08-12-1978	OBIETTIVO ROSARNO	267
9	LA TORRE GIUSEPPE ANTONIO	nato a Rosarno il 22-08-1971	OBIETTIVO ROSARNO	234
10	BROSIO ANTONINO	nato a Cinquefrondi il 17-10-1987	OBIETTIVO ROSARNO	217
11	BRILLI MICHELE	nato a Rosarno il 31-07-1953	OBIETTIVO ROSARNO	207
12	PORRETTA EMANUELA	nato a Gioia Tauro il 22-01-1982	OBIETTIVO ROSARNO	176
13	ITALIANO MICHELE FILIPPO	nato a Rosarno il 03-04-1966	ROSARNO PRIMA DI TUTTO	
14	BRUZZESE FRANCESCO	nato a Rosarno il 05-06-1962	ROSARNO PRIMA DI TUTTO	440
15	NASO MARIA DOMENICA	nata a Polistena il 22-04-1978	ROSARNO PRIMA DI TUTTO	429
16	COSTANTINO VINCENZO FRANCESCO	nato a Cinquefrondi il 06-04-2002	ROSARNO PRIMA DI TUTTO	359
17	FERRARINI COSMA	nato a Rosarno l'11-03-1954	PROGETTO ROSARNO BENE COMUNE	

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo della gestione ai sensi dell'art.244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art.243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art.3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Nel corso del mandato, tuttavia, la Commissione straordinaria ha avuto modo di verificare una situazione contabile caratterizzata da scarsa liquidità di cassa, dalla presenza di debiti fuori bilancio e di bilancio, e da cospicue poste attive e passive risalenti nel tempo. Questa situazione, unitamente ad alcune Deliberazioni della sezione regionale della Corte dei Conti (notificate nel corso del mandato commissariale, ma riferite ad anni pregressi), hanno indotto la C.S. a richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze una verifica ispettiva, tesa ad analizzare la corretta gestione delle risorse pubbliche. In data 05/04/2023, il Ministero, in accoglimento della richiesta, già inoltrata nell'anno 2022 e successivamente reiterata, ha disposto l'invio presso il Comune di Rosarno di un Dirigente dell'Ispettorato Generale dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica. L'ispezione è, ad oggi, ancora in corso.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno (criticità)

Con riferimento alle condizioni interne, per tutti i settori, la principale criticità rilevata sin dall'inizio della gestione è stata l'esiguità del personale dipendente in relazione alle dimensioni, alle attività ed alle reali necessità dell'Ente. Tale situazione, conseguente alle notevoli limitazioni imposte dal Legislatore in materia di spesa del personale, al blocco del "turn over" ed ai numerosi pensionamenti intervenuti, è stata affrontata dalla Commissione straordinaria mediante una riorganizzazione degli uffici.

U.O.C. I° - AMMINISTRATIVA

❖ Affari Generali - Segreteria - Archivio - Protocollo - Albo Pretorio e Messi Comunali

L'Ente, al fine di superare le criticità connesse alla bassa presenza di personale qualificato e all'aumento generalizzato dei costi, determinato dal contesto globale (es. energia elettrica, gas, ecc.), si è orientato alla dematerializzazione e all'uso degli applicativi di ufficio (protocollo, contabilità, demografici, servizi tributari, ecc.) nonché alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti in modalità informatica.

Le attività di digitalizzazione dei procedimenti dell'ente hanno interessato anche la materia della privacy. L'Ente si è confrontato quotidianamente con la sfida digitale relativamente ai temi della semplificazione e della trasparenza nel trattamento e nella conservazione dei dati.

❖ Servizio personale (Gestione Giuridica, Programmazione e Organizzazione, Reclutamento e Concorsi)

Nel corso degli anni il Comune ha subito una progressiva riduzione di personale a seguito del collocamento in quiescenza di diversi dipendenti.

Dall'analisi dei dati emerge che la struttura ha scontato sia la carenza di personale sia l'aumento dell'età media dello stesso, mancando, di fatto, un ricambio generazionale capace di dare impulso ad un'attività amministrativa ormai sempre più dinamica e orientata a soddisfare i bisogni della collettività attraverso i processi informatici che connotano la vita degli enti.

La struttura organizzativa è connotata da un'alta percentuale di personale con categoria bassa (A e B) e con poco personale appartenente alle categorie intermedie (C) indispensabili quest'ultime per far fronte all'attività amministrativa che un comune è chiamato a fornire. Nonostante tali criticità legate all'eccessiva carenza di personale e al gap generazionale, l'organizzazione ha affrontato con sufficiente adeguatezza i compiti affidati.

Nonostante le limitazioni economiche e finanziarie, unitamente ai vincoli di bilancio, è stata effettuata una programmazione di fabbisogno del personale, sia a tempo determinato che a tempo indeterminato. In particolare sono in essere le seguenti procedure:

— Comandante Polizia Locale

In merito alla figura professionale del Comandante di Polizia municipale la C.S. ha dovuto procedere alla sostituzione del dipendente ricoprente la qualifica, stante le dimissioni rassegnate dallo stesso in data 26.12.2022, a seguito delle quali si è reso vacante il posto di Comandante della Polizia locale.

Con delibera C.S. n. 187/2022, i.e., sono stati adottati atti di programmazione volti a garantire la presenza di un Responsabile presso il Servizio di Polizia Locale, a fronte della vacanza del posto in dotazione organica.

È stato pubblicato un avviso pubblico con il quale è stata indetta una selezione, ai sensi del comma 1 dell'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'assunzione di una unità di categoria D, profilo professionale Istruttore Direttivo di Polizia Locale, a tempo pieno (36 ore settimanali) e determinato, cui conferire le funzioni di Responsabile dell'Area Polizia Locale (V U.O.C.).

Pertanto, con Decreto della C.S. n. 1 del 26/1/2023 si è provveduto all'individuazione, sulla base di curricula e del colloquio, per come indicato nell'avviso di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 267/2000, per la copertura del ruolo di Responsabile dell'Area di Polizia Locale (V UOC).

Nei termini previsti dal CCNL di categoria, ovvero entro il 26 giugno 2023 il dipendente dimissionario, non ha formulato domanda di rientro presso il Comune di Rosarno. L'Ente, pertanto, si è attivato per la copertura del posto vacante di Comandante della Polizia Locale.

Con delibera C.S. n. 61 del 27/06/2023 è stato aggiornato il P.I.A.O. provvisorio 2023/2025 – sezione programma fabbisogno del personale 2023/2025, prevedendo l'assunzione di una unità, con profilo professionale di Funzionario di Polizia Locale, di categoria D, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno.

Con Determinazione del Responsabile della I UOC n. 631 del 21.08.2023 è stato approvato lo schema di avviso di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di Funzionario di Vigilanza (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D) - a tempo pieno e indeterminato; l'avviso è stato pubblicato sul Portale Nazionale di Reclutamento della Funzione Pubblica (decreto legge n. 80/2021 - convertito con la legge n. 113 del 6 agosto 2021) e all'Albo Pretorio on-line per 30 giorni consecutivi, nonché sul sito internet dell'Ente e nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente denominata "Bandi di concorso". Con determinazione n. 722 R.G. del 28/09/2023 è stato approvato l'elenco degli ammessi.

Con determinazione del Segretario generale n° 892 R.G. del 22/11/2023 è stata nominata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 12 del Regolamento per la disciplina della mobilità volontaria e dell'art. 24 comma 2 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Rosarno, la commissione della procedura di mobilità ex art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. per la copertura di n. 1 posto di Funzionario di Vigilanza – Polizia Locale (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - ex cat. D) - a tempo pieno e indeterminato. La procedura è in corso di espletamento.

— <u>Assunzione a tempo determinato agenti di polizia locale</u>

Con atti deliberativi *ad hoc* la C.S. ha provveduto alla integrazione del piano del fabbisogno del personale triennio 2022/2024 con assunzioni a tempo determinato etero finanziate, per il potenziamento delle attività del Corpo della Polizia Locale di Rosarno relative al progetto "spiagge sicure" ed al progetto "prevenzione e contrasto dellavendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti". La nuova A.C. ha rinnovato le assunzioni relative al progetto "prevenzione e contrasto dellavendita e dello spaccio di sostanze stupefacenti".

— Assunzione a tempo indeterminato n. 3 Assistenti sociali

È stato avviato un percorso di assunzione, mediante stabilizzazione, del personale di profilo professionale di assistente sociale all'interno dell'ATS 2 che ha interessato i Comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Rizziconi,

Rosarno, San Ferdinando. Le procedure sono completate. Atteso l'esito dei ricorsi giurisdizionali favorevoli all'Ente, è stata effettuata, entro il 31/12/2023, l'assunzione di n. 3 Assistenti sociali, part time (20 ore e 34 minuti settimanali)

— <u>Incarico Tecnico PNRR</u>

L'articolo 11 comma 2 del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni con legge. n. 79 del 29 giugno 2022 ha previsto risorse finanziarie per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per stipulare contratti di collaboratone ai sensi dell'articolo 7, commi 6 e 6-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con soggetti in possesso di professionalità tecnica." Con Circolare prot. n.15001 del 19/07/2022, l'Agenzia per la Coesione Territoriale, rendeva noto che il Comune di Rosarno è destinatario delle risorse per la stipula di un contratto di collaborazione ex art. 7, commi 6 e 6 bis del D.lgs. 165/2001 con professionista per l'espletamento di funzioni tecniche nell'ambito degli interventi del PNRR, alternativamente con profilo junior o middle.

❖ Servizi scolastici, culturali e contratti - Servizi Trasporto scolastico - Sport e Tempo Libero

L'Ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che negli ultimi anni ha subito profonde mutazioni e cambiamenti determinati dalla necessità di rendere la pubblica amministrazione sempre più efficiente e trasparente.

La pandemia da Covid ha condizionato fortemente tutti i servizi. Nel corso della gestione si punterà all'attività di sostegno alla scuola attraverso l'espletamento ed il miglioramento dei servizi agevolativi di competenza dell'ente locale (refezione scolastica, assistenza educativa specialistica ad alunni disabili e trasporto scolastico), anche con l'obiettivo di ridurre i problemi organizzativi gravanti sulle famiglie e la conciliazione lavoro/famiglia.

Servizio contenzioso

Nel corso della gestione verrà revisionata la ricognizione del cospicuo, quantitativamente equalitativamente, contenzioso in atto e pregresso. La gestione dei contenziosi è gestita con appalto del servizio di supporto legale a due avvocati esterni (Casella e Vecchio), e con il monitoraggio continuo degli oltre 200 contenziosi esistenti.

L'Ente sta valutando alternative a tale forma di gestione.

U.O.C. II° - FINANZIARIA E TRIBUTI

Servizi Economici/Finanziari - Bilancio e programmazione- Ragioneria e Contabilità - Partecipate

L'ufficio finanziario si è adatterà nel corso della gestione ai nuovi adempimenti richiesti dalla normativa: monitoraggio della piattaforma dei crediti commerciali, gestione contabilità economico patrimoniale, questionari e nuovi modelli da allegare ai principali documenti contabili, introduzione del sistema di pagamenti tramite procedure PagoPa.

❖ Servizio economato – Controllo di gestione

Le attività che fanno capo all'Economato afferiscono principalmente alla gestione della cassa economale, mediante la quale vengono effettuati gli acquisti di più modesta entità (minute spese), destinati a sopperire con immediatezza ed urgenza ad esigenze funzionali dell'ente, entro un limite di importo prefissato, perle quali i pagamenti vengono effettuati mediante pronta cassa. In questo caso è l'ufficio medesimo dell'ente che, in qualche modo, funge da vero e proprio tesoriere.

Servizio Personale - Gestione Economica

Sul fronte delle politiche del personale la normativa ha imposto stringenti limiti sia in merito al contenimento della spesa, sia sul fronte della possibilità di assunzione. Le cessazioni di personale sono state affrontate in parte con l'esternalizzazione dei servizi e con ricorso al miglior utilizzo degli ex Lavoratori Socialmente Utili e di Pubblica Utilità.

Servizio Tributi ed Entrate Patrimoniali

Notevoli sono le difficoltà conseguenti alla emergenza epidemiologica Covid 19, che ha fortemente impattato sulle attività dell'Ente sotto il profilo programmatorio e gestionale, da un lato per la diminuzione delle entrate, dall'altro per la necessità di revisione dei processi di lavoro e l'implementazione di nuove tecnologie per garantire sia la continuità dei servizi sia il regolare funzionamento degli uffici. Ciò ha comportato un notevole impegno sul piano organizzativo e gestionale. Tuttavia verranno assicurati nei confronti dei cittadini i servizi e sfruttata ogni possibilità per dare sostegno alle fasce più deboli ed esposte alle conseguenze della grave crisi economica verificatasi in conseguenza della pandemia.

U.O.C. III - AREA TECNICA 1

* Servizio Patrimonio

L'azione amministrativa, sulla scia dell'attività svolta durante la gestione straordinaria, verrà improntata ad interventi di miglioramento nell'utilizzo del primio dell'ente.

❖ Servizio Cimiteri

L'A.C. intende proseguire sul mantenimento dei servizi cimiteriali a tutti i cittadini, assicurando gli standard di qualità fino ad oggi raggiunti.

Servizio Ambiente

In conformità della normativa eurounitaria, l'amministrazione comunale ha proseguito nelle procedure già attivate precedentemente al suo insediamento durante la gestione straordinaria, per l'affidamento del servizio di raccolta rifiuti in modalità differenziata.

Nelle more dell'espletamento della gara, si è reso necessario proseguire con la Ditta SEA servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati, per non interrompere un servizio pubblico essenziale.

Il servizio raccolta differenziata porta a porta non è stato ancora avviato in quanto le molteplici procedure di gara indette sono andate tutte deserte.

❖ Servizio Monitoraggio Spesa (utenze telefonia, acqua, luce, gas)

L'A.C. intende riordinare le competenze degli uffici, assegnando il delicato servizio di monitoraggio della spesa.

U.O.C. IV° - SERVIZI SOCIALI IMMIGRAZIONE

Servizi Sociali, Ufficio di Piano e Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati

Il Comune di Rosano è comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale n. 2 comprendente i comuni di Gioia Tauro, Melicuccà, Palmi, Rizziconi, Rosarno, San Ferdinando e Seminara.

Nel corso della gestione commissariale numerose sono state svolte attività svolte dal servizio sociale del comune, coadiuvato dall'Ambito territoriale Sociale, per assicurare ai cittadini, residenti a Rosarno e nei comuni facenti parti dell'ATS, livelli omogenei ed adeguati di assistenza e pari opportunità nell'accesso ai Servizi.

L'azione amministrativa, sulla scia dell'attività svolta durante la gestione straordinaria, verrà improntata all'implementazione dei servizi.

L'applicazione della D.G.R. n. 503/2019 – Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali e il Regolamento n. 22/2022 e successive modificazioni hanno comportato notevole attività programmatoria e gestionale attuata, in quanto la citata normativa ha definito trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e s.m.i.. Verifiche requisiti delle strutture socio assistenziali dell'ATS, autorizzazioni al funzionamento, accreditamenti e convenzionamenti sono stati espletati dal 2021 al 2023 in attuazione di quanto disposto dalla normativa di riferimento.

Il Piano Sociale di Zona, previsto dall'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, è considerato dalla legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 "Realizzazione del sistema integrato e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)" e ss.mm.ii. "lo strumento primario di attuazione della rete dei servizi sociali e dell'integrazione", e ciò attraverso un sistema integrato di interventi e servizi sociali che si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale ed integrate con il sistema sanitario e sociosanitario.

Il Comune di Rosarno Capofila ha realizzato e ottenuto a dicembre 2021 l'approvazione regionale al Piano Sociale di Zona 2021-2023, e proceduto nel corso nel triennio all'attuazione degli interventi programmati ed in esso previsti.

Il servizio è stato implementato con l'assunzione di n. 3 assistenti sociali part time (20,58 ore settimanali)

❖ Servizio civile e PUC

L'A.C. intende proseguire sul mantenimento del servizio civile universale, consideratotale servizio una importante occasione di formazione e di crescita personale e professionale per i giovani, indispensabili e vitali risorse per il progresso culturale, sociale ed economico del territorio. L'azione amministrativa, sulla scia dell'attività svolta durante la gestione straordinaria, verrà improntata all'implementazione dei servizi.

❖ PNRR

Con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sono stati ammessi a finanziamento i progetti presentati dall' Ambito territoriale n. 2, di cui Rosarno è comune capofila, a valere sugli investimenti sociali del P.N.R.R. di cui all'Avviso 1/2022 dello stesso Ministero, Missione 5 "Inclusione e Coesione", sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", di cui agli Investimenti 1.1, 1.2 del Piano Nazionale di Ripresae Resilienza (P.N.R.R.),

Nel dettaglio, l'ATS grazie ai progetti approvati dovrà realizzare entro il 2026, di cui attività gestionale è in corso, la realizzazione dei seguenti investimenti:

INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO	FINALITA'	
Investimento 1.1.1.	Sostegno alle capacità genitoriali	€ 211.500,00	Sostenere le capacità genitoriali e a	
	e prevenzione della vulnerabilità		supportare le famiglie e i bambini in	
	della famiglia e dei bambini		condizioni di vulnerabilità	
Investimento 1.2	Percorsi di autonomia per	€ 715.000,00	Allargare all'intero territorio dell'ATS le	
	persone con disabilità		progettualità per la "vita indipendente" e	
			per il "dopo di noi",	
Investimento 1.3	Housing temporaneo e stazioni	In sinergia con il	Rafforzare i sistemi territoriali di presa in	
	di posta	Comune di	carico delle persone senza dimora o in	
		Reggio Capofila	povertà estrema). Promozione di forme di	
		(comune capofila residenzialità basate sui mod		
		dell"housing first" (prima la casa) e alla		
		realizzazione di centri servizi per il		
		contrasto alla povertà diffusi anche nel		
			territorio della piana di Gioia Tauro.	

* Attività sociale per Centri di Accoglienza per Immigrati

La Commissione Straordinaria ha sottoscritto con la Prefettura di Reggio Calabria il Protocollo d'Intesa del 24.09.2021 per il superamento della marginalità sociale e delle situazioni di degrado dei migranti presenti in condizioni di precarietà abitativa nella piana di Gioia Tauro, con particolare attenzione verso l'insediamento spontaneo di Testa dell'Acqua, destinatario, da parte del Ministero dell'Interno, di un contributo di € 300.000, finalizzato al suo smantellamento. Allo stato attuale sono in corso interlocuzione con la Prefettura di Reggio Calabria per l'operatività dell'intervento.

In merito all'attività sociale per Centri di Accoglienza per immigrati la gestione straordinaria ha puntato all'ultimazione degli alloggi denominato "Villaggio della solidarietà", adottando un Regolamento che consente la fruizione delle strutture, a fronte del pagamento di un canone di locazione calmierato, a stranieri regolari aventi necessità abitative temporanee legate ad attività lavorative stagionali. Ai diversi avvisi pubblici volti all'individuazione di associazioni di promozione sociale/organizzazioni di volontariato finalizzate all'attivazione di servizi sperimentali di supporto alla gestione del Villaggio della Solidarietà non sono pervenute idonee offerte. Da ultimo gli uffici competenti hanno selezionato un operatore per la gestione.

Servizio Informatico comunale

Il servizio SIC si occupa della gestione e manutenzione del server, delle infrastrutture di rete, nonché dell'elaborazione e protezione dei dati.

Durante la gestione straordinaria, l'Ente ha partecipato nel contesto dell'iniziativa NEXT GENERATION EU - INVESTIMENTO 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, alle seguenti misure delPNRR:

- "1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" -
- "1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI"
- "1.4.3 PAGOPA APP IO" -
- "1.4.4 SPID CIE" 1C1 DEL PNRR, FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA ATTO DI INDIRIZZO

Si riporta di seguito una sintesi delle misure dello stato dei procedimenti:

Descrizione progetto	Data approvazione finanziamento	Data conclusione attività	Valore progetto	Stato progetto
1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - acquisto di 5 servizi	19/08/2022	Entro il 05/08/2024	€ 155.234	AVVIATO
1.4.4 Adozione identità digitale - acquisto di 2 servizi	02/08/2022	Entro il 13/08/2024	€ 14.000	AVVIATO
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 50 servizi	12/08/2022	Entro il 01/03/2024	€ 17.150	AVVIATO
1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	03/01/2023	Entro il 02/10/2023	€ 32.589	AVVIATO

1.4.5 Digitalizzazione degli avvisi pubblici - acquisto di 3 servizi	03/01/2023	Entro il 02/10/2023	€ 32.589	AVVIATO
1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 35 servizi	20/01/2023	Entro il 15/02/2024	€ 29.995	AVVIATO
1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud - acquisto di 14 servizi	08/03/2023	Entro il 25/02/2025	€ 121.992	DA AVVIARE

❖ Servizi Demografici - Stato Civile - Leva - Statistica

Durante la gestione straordinaria è stato intrapreso un percorso di potenziamento dei servizi resi in modalità telematica. In applicazione del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misureurgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha previsto l'utilizzo del Sistema Pubblico di IdentitàDigitale (SPID) e della Carta d'Identità Elettronica (CIE) per accedere ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni, il Comune di Rosarno ha avviato il passaggio dalle modalità di autenticazione online a quelle basate su SPID e CIE. Tali strumenti di identità digitale SPID e CIE consentono ai cittadini un accesso ai servizi pubblici Nazionali ed Europei più facile, veloce, sicuro ed omogeneo e, contestualmente, garantiscono alle Amministrazioni una riduzione dei costi di gestione dei propri sistemi di autenticazione, elevati standard di sicurezza in fase di accesso ai servizi.

L'A.C. intende proseguire sul percorso di potenziamento dei servizi resi in modalità telematica.

Servizio elettorale

Ai sensi della Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 "Digitalizzazione e semplificazione in materia di procedimenti elettorali e referendari", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 181 del 30 luglio, gli Uffici comunali interessati si sono attenuti alle innovazioni in materia di digitalizzazione e semplificazione dei procedimenti elettorali e referendari.

E' in corso di definizione l'integrazione delle liste elettorali con l'Anagrafe Nazionale della PopolazioneResidente (ANPR).

U.O.C. V°- POLIZIA LOCALE

Servizio di Polizia Locale

Le maggiori criticità riscontrate nello svolgimento e copertura dei servizi richiesti dalla cittadinanza, riguardano il personale: l'organico è nettamente inferiore al numero previsto dalla normativa. Si è dovuto procedere alla temporanea proroga dell'incarico ex art 110 Tuel di comandante della Polizia locale, nelle more della conclusione della procedura di mobilità, come dettagliato nella parte relativa al personale.

Sono stati assicurati specifici servizi anche grazie alla presenza di personale assunto a tempo determinato.

❖ Vigilanza, Viabilità, Segnaletica stradale.

Il miglioramento alla viabilità per la sicurezza dei veicoli è stato anche assicurato con la presenza quotidiana di diverse unità di personale (agenti di P.L.) sul territorio. Gli stessi hanno prontamente segnalato la presenza di buche/dissesti del manto stradale, in riscontro alle quali l'ufficio tecnico è prontamente intervenuto.

L'Ente ha proseguito con il servizio, già attivato in via sperimentale, relativo al progettocomprendente il noleggio, l'installazione e la manutenzione di apparecchiature elettroniche per la rilevazione delleinfrazioni di cui agli art. 80 - 180 c. 8 - 193 - 214 del D. L.gs. 30 aprile 1992 n. 285. Tale progetto ha prodotto notevoli riflessi positivi.

❖ Sicurezza Urbana, Video sorveglianza

Durante la gestione straordinaria è stato approvato il Regolamento Comunale di Sicurezza Urbana, per la disciplina della materia della Sicurezza urbana e pubblica incolumità, intese come il bene pubblico che afferisce alla vivibilità e al decoro della città, da perseguire anche attraverso interventi di riqualificazione e recupero delle aree e dei siti più degradati, l'eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale, la prevenzione della criminalità, in particolare di tipo predatorio, la promozione del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevatilivelli di coesione sociale e convivenza civile.

All'interno del Regolamento sono state individuate le aree urbane da sottoporre a tutela del decoro ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge sulla sicurezza 20 febbraio 2017 n. 14. Traqueste, le aree e luoghi adibiti a verde pubblico e le principali piazze cittadine, in particolare: "Largo bellavista", Villa Padre Pio", "Piazza Valarioti", "Piazza Duomo", "Piazza del Popolo". In applicazione al richiamato regolamento le aree interessate sono state oggetto di particolare tutela, anche grazie alla costante presenza, soprattutto nel periodo natalizio, di agenti di polizia locale.

Il Comune ha partecipato a due bandi per la realizzazione di impianti di videosorveglianza emanati dal Ministero dell'interno, ed ha presentato progetti per un ammontare complessivo di circa € 250.000,00. Un progetto è stato finanziato. Sono in corso le procedure per l'operatività del finanziamento.

Servizio Protezione Civile

Durante la gestione straordinaria si è proceduto ad organizzare la struttura comunale di protezione civile, mediante l'emanazione dei decreti di nomina del Responsabile Operativo di Protezione Civile dei Responsabili delle Funzioni di Supporto. Questa A.C. ha aggiornato le relative nomine.

È stato attivato un canale pubblico di messaggistica "Telegram" per la diffusione di informazioni ed avvisi di protezione civile alla cittadinanza; è stato migliorato il flusso di informazioni della sezione specifica di protezione civile presente sul sito istituzionale dell'Ente, con pubblicazione giornaliera dei bollettini di allerta meteo, del piano di protezione civile e di ogni informazione utile.

E' stato predisposto un prontuario delle procedure operative, presentato e condiviso con tutti gli operatori del sistema comunale nel corso di incontri di coordinamento.

Il Centro Operativo Comunale è stato dotato di linea telefonica ed internet, di materiale e mezzi (Pick up) da destinare alla gestione delle emergenze.

❖ Sportello Unico Attività Produttive

La Commissione straordinaria, tenuto conto delle difficoltà operative riscontrate nell'applicazione del Regolamento contenente le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali (Delibera CP n. 3 del 24-03-2021), ha modificato alcune previsioni regolamentari.

Gli Uffici Tributi e SUAP hanno relazionato, rappresentando la presenza di numerose istanze di rateizzazione. Pertanto, l'A.C. ha intenzione di rimodulare il regolamento andando incontro alle esigenze del territorio, prevedendo degli scaglioni di acconto in caso di concessione della rateizzazione.

U.O.C. VI° - AREA TECNICA 2

Nonostante molteplici difficoltà, quali l'insufficienza del personale (comune sotto organico) e la quasi assenza di personale istruttore (di categoria C), i rapidi cambiamenti normativi, l'ente ha tentato di gestire al meglio gli adempimenti relativi alle molteplici opere pubbliche, molte delle quali "incagliate da anni". In tale contesto l'A.C. ha intenzione di rimodulare l'articolare dell'area tecnica 2, puntando fortemente sulla realizzazione degli interventi pubblici in essere, oltre ad intercettare altre fonti di finanziamento per implementare le opere pubbliche.

❖ Lavori pubblici / Progettazione opere strategiche/PON/PISU/Agenda Urbana

— Interventi PISU

Una questione particolarmente gravosa e delicata è quella dei cosiddetti fondi PISU, oggetto di immediato esame. Si è proceduto a reperire i fondi, rimodulando il contributo assegnato agli enti sciolti per mafia, e destinando un cospicuo importo al completamento del Centro di accoglienza migranti, anche al fine di evitare il definanziamento dell'opera.

Cinema Argo - Il Cinema Argo è struttura situata in pieno centro storico, oggetto di sopralluogo da parte dell'A.C. nelle prime settimane della sua attività, al fine di valutare possibili ipotesi di utilizzo alternativo dei relativi locali, nonché gli interventi di messa in sicurezza rispetto a possibili atti vandalici.

Anfiteatro — L'A.C. ha inteso proseguire l'attività avviata durante la gestione straordinaria. Il procedimento relativo ali avvisi pubblici finalizzati all'affidamento della gestione del bene a soggetti qualificati è stato concluso. Gli uffici, terminati i controlli di rito, formalizzeranno la concessione.

Stazione Terminal Bus – Sulla scorta della attività realizzata durante la gestione straordinaria, questa A.C. favorirà l'emissione di avvisi pubblici finalizzati all'affidamento della gestione del bene a soggetti qualificati. Tali bandi in passato si sono conclusi tutti con assenza di offerte, impedendone di fatto la piena attivazione e la possibilità di renderli fruibili alla collettività

Rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane della città di Rosano

Con riferimento alla rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane della città di Rosano (realizzazione di 36 alloggi ad uso abitativo) nell'anno 2020 l'organo di collaudo non aveva collaudato l'opera, per gravi problematiche strutturali degliimmobili nel suo complesso.

La gestione commissariale ha provveduto a individuare nei fondi PINQUA la linea di finanziamento utile per addivenire alla risoluzione delle criticità cristallizzate. Durante la gestione straordinaria non sono pervenute al Comune indicazioni circa l'effettiva erogazione di tali fondi.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 90 del 14/09/2023, assunta con i poteri della Giunta Comunale, recante in oggetto "Atto di indirizzo per la programmazione del contributo ministeriale per

manutenzione e realizzazione di opere pubbliche in Enti sciolti per mafia art. 1 c. 277 L. 205/2017 (anno 2023 € 360.543,17) e destinazione dell'avanzo vincolato 2023", sono stati incrementati gli stanziamenti relativi alle opere denominate:

- 1. "Progetto di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie";
- "Adeguamento della scuola dell'infanzia in Via Maria Zita Cucchiararo (cod.edif.0800690180) FSC 2014/2020 Patto per lo sviluppo della Calabria"

rispettivamente per l'importo di € 503.100,00 per il primo ed € 302.436,55 per il secondo, nell'intento di superare le situazioni di criticità in cui versano e che, se non risolte, potevano comportare la revoca dei finanziamenti assegnati.

La neo insediata A.C. ha sin da subito concentrato l'attenzione su tale importante criticità, effettuando diverse riunioni con i responsabili e assumendo tutte le iniziative utili e adottando ogni misura possibile per superare il problema. Gli uffici tecnici si sono espressi in merito.

Con relazione del Responsabile della VI UOC - Area Tecnica 2, acquisita agli atti con protocollo n. 21198/2023, nonché la successiva integrazione di cui al protocollo n. 21578/2023, in riferimento al progetto della rete di accoglienza, sono state illustrate:

- le criticità sorte in fase di esecuzione dell'opera, che hanno comportato il mancato collaudo della stessa,
- le attività poste in essere per il superamento delle stesse, inclusa la ricerca di ulteriori finanziamenti;
- le ulteriori criticità derivanti dall'avvenuto danneggiamento degli immobili siti in C.da Serricella e dei furti operati all'interno degli stessi;
- le possibili coperture finanziarie per i maggiori costi da sostenere per completare l'opera con quanto necessario alla sua collaudabilità nonché chiesto apposito atto autorizzativo di quanto proposto per superare lo stato di criticità in cui versa l'opera.

Tra le due opere citate quella della rete di accoglienza abitativa per i lavoratori immigrati versa in uno stato di maggiore criticità, sia per la scadenza temporale della convenzione, sia in ragione della maggiore e notevole esposizione finanziaria cui verrebbe esposto il bilancio comunale in caso revoca del finanziamento assegnato.

Tenuto altresì conto che le somme stanziate per il progetto di "Adeguamento della scuola dell'infanzia in Via Maria Zita - Cucchiararo", inclusi i 302.436,55 € di cui alla delibera della C.S. n. 90/2023, non sono sufficienti ad ultimare l'opera, con delibera G.C. n. 9 del 30.11.2023 l'A.C. ha approvato la proposta avanzata dal Responsabile della VI UOC - Area Tecnica 2, attraverso la relazione protocollo n. 21198/2023

e successiva prot. n. 21578/2023, e conseguentemente, confermato l'intento di concentrare gli sforzi economici per completare l'opera denominata "Progetto di una rete di accoglienza abitativa e di inclusione sociale nelle aree urbane per i lavoratori immigrati e le loro famiglie (cup D99D13000000008)" e scongiurare una revoca di finanziamento.

❖ PNRR e Beni confiscati

Durante la gestione commissariale sono stati redatti e finanziati i seguenti progetti con i fondi del PNRR, da attuare entro il 2026. Diversi progetti non sono stati finanziati

Denominazione dell'opera	Riferimento del finanziamento ed eventuale codifica	Importo	Finanziamento o esito istruttoria	Avanzamento procedurale
Ristrutturazione ed adeguamento alle norme della sicurezza d.lgs. 81/2008 dell'immobile destinato a comando di polizia locale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	277.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto2021-VBM-00063, manon finanziato (n.22 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Avanzamento procedurale Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G47-2022. Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G48-2022
Realizzazione di un autoparco di polizia locale ed area ammassamento soccorritori	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	440.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, <u>è stato finanziato</u> il progetto 2021-VBM-00064	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G48-2022
Realizzazione di un centro anti violenza	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	737.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, <u>è stato</u> <u>finanziato</u> il progetto 2021-VBM-00408.	ed Economica con Delibera C.S. G48-2022 Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G49-2022
Riqualificazione di un fabbricato da destinare a comunità alloggio dopo dinoi	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	1.088.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato dichiarato idoneo il progetto2021-VBM-00410, manon finanziato (n.2 dell'allegato 2). Possibile lo scorrimento della graduatoria.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G50-2022

Abbattimento e ricostruzione di un immobile confiscato alla criminalità organizzata per la creazione di un asilo nido comunale	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	981.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00033	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G51-2022
Realizzazione di un parco della biodiversità	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati allemafie	750.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00010	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica edEconomica con Delibera C.S. G52-2022
Coltivare il g(i)usto	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati alle mafie	120.600,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021- VBM-00062	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G53-2022
Ristrutturazione dell'immobile destinato a sede della croce rossa sede di rosarno, in via ugo foscolo, su un immobile confiscato alle mafie	PNRR - M5_C3_I2 Valorizzazione dei beni confiscati allemafie	357.000,00 €	Con Decreto n.473/2022, del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, è stato finanziato il progetto 2021-VBM-00526.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G60-2022
Riqualificazione di piazza mercato e del costone sottotenente gangemi	Rigenerazione urbana articolo 1, comma 534, della Legge 30dicembre 2021, n. 234 e D. Min. Interno 21 febbraio 2022 - anno 2022	3.301.280,0 0 €	è <u>stato finanziato</u> il progetto con decreto fl 19-10-2022 del Capodel Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno di concerto con il Capo del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze	Aprovato il protocollo d'intesa con il Comune di San Ferdinando: delibera CS- GC n 61/2022. Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S. G62-2022
Realizzazione di un elisoccorso	PNRR - infrastruttu re sociali Missione 5 Componen te 3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	800.000,00€	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la CoesioneTerritoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S GCn.86-2022
Ristrutturazione e riqualificazione della biblioteca comunale F. Foberti.via Umberto I, interventi di adeguamento, ristrutturazione, riqualificazione, fornitura di beni e servizi	PNRR - infrastruttu resociali Missione 5 Componen te3 Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1	1.200.000,0 0 €	Con decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la CoesioneTerritoriale n.472/2022 integrativo del DDG 440/2022 è stato approvato l'elenco dei progetti ammessi/idonei, si è in attesa dell'eventuale assegnazione delle risorse.	Approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica con Delibera C.S GCn.87-2022

La Commissione Straordinaria, ha avviata una attività di ricognizione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata, mediante specifici rapporti di sopralluogo dei beni confiscati. Tale attività si è conclusa prima della cessazione della gestione straordinaria.

L'intento dell'A.C. è quella di assegnare e utilizzare i medesimi beni in favore di organizzazioni associative, di volontariato e del Terzo Settore.

Servizio Urbanistica - Edilizia Privata E Pubblica

PIANO STRUTTURALE ASSOCIATO (PSA)

Si premette che i comuni di Rosarno, Feroleto della Chiesa, Laureana di Borrello, Rizziconi, Serrata, San Pietro di Caridà e San Calogero (VV), decidevano di procedere alla elaborazione in forma associata del Piano Strutturale Comunale (PSA), al fine di attuare azioni di governo per la pianificazione e lo sviluppo sostenibile dell'intero territorio sovracomunale, bacino a ridosso del porto di Gioia Tauro e a cavallo della Provincia di Vibo Valentia, per avviare quelle funzioni di coordinamento e rilancio dello sviluppo territoriale, ambientale ed economico sociale del comprensorio.

La Regione Calabria Aoo REGCAL, con nota Prot. N. 259257 del 08/06/2021 assunta al Protocollo n. 0011685/2021 del 08.06.2021 richiedeva l'aggiornamento dell'iter procedurale del PSA e del Regolamento edilizio. Il Commissario Prefettizio, con nota del 29.6.2021, attivandosi in merito alla celere definizione dello strumento urbanistico, richiedeva ai professionisti incaricati della redazione del PSA di dettagliate notizie.

Sono susseguite diverse riunioni volte a dare un impulso acceleratori dal procedimento.

La Commissione Straordinaria, ha richiesto dei chiarimenti al capogruppo dell'Associazione di professionisti incaricati per la redazione del PSA e specificatamente in relazione alla modifica dell'area di cui agli stralci di PSA, laddove da Parco Agricolo di Rosarno erano stati modificati in Ambito di Perequazione, con la possibilità, a seguito della modifica, di poter sialottizzare che edificare senza limiti di metratura.

Atteso quanto sopra la Commissione Straordinaria nell'ambito delle proprie competenze dava atto di indirizzo al Responsabile dell'U.O.C III, affinché comunicasse formalmente al capogruppo dell'associazione di professionisti, Arch. Fulvio Nasso Gabrielli, di annullare la modifica apportata a tutta l'area, destinata nel PSA del 2015 a Parco Agricolo di Rosarno e trasformata nel PSA del 2019 ad Ambito di Perequazione, Ambito di Rigenerazione Urbana e ad altre destinazioni urbanistiche, riportandola tutta alle destinazioni urbanistiche stabilite nel PSA 2015.

Con delibera C.S. con i poteri del consiglio N. 12 del 17/3/2022 è stato previsto l'annullamento della delibera del Consiglio comunale n. 64 del 27.12.2017.

Sono state le assemblee indette dalla Commissione Straordinaria coni sindaci facenti parte dell'associazione per sensibilizzarli sulla necessità di procedere alla riapprovazione del documento preliminare per la formazione del PSA, e il rimborso al Comune di Rosarno capofila delle spese anticipate per la redazione dei documenti sopra

indicati. Per altro le comunicazioni fatte pervenire formalmente dal comune di San Calogero in merito alla sua volontà di recedere dall'associazione ha comportato recentemente, il ricalcolo degli oneri da attribuire ad ogni singolo ente associato, anche in relazione all'importo del contributo regionale erogato con connesso atto d'indirizzo al responsabile della competente U.O.C. di procedere al recuperodegli oneri attribuibili ad ogni ente partecipante.

In data 30/06/2023 la Commissione Straordinaria, con nota diretta a tutti i comuni interessati al PSA ha chiesto la trasmissione della delibera di approvazione del documento preliminare trasmesso in data 28/4/2023.

Ad oggi non sono pervenute disposizioni da parte della Regione in merito al procedimento da seguire per concretizzare il recesso del comune di San Calogero e procedere ulteriormente nella definizione di quanto necessario per definitivamente approvare il Piano.

ABUSIVISMO EDILIZIO - VIA PITAGORA

Una complessa problematica, risalente al gennaio 2021, ha ad oggetto il dissesto strutturale dovuto al crollo di un muro di sostegno di cemento armato di contenimento di un terrapieno che ha prodotto danni alla copertura di un edificio sottostante e ai muri di alcune abitazioni limitrofe site in Via Pitagora.

Ad ottobre 2021, nonostante l'emanazione di ordinanze di sgombero emanate nell'imminenza dell'evento, le abitazioni ricadenti nella cd "zona rossa" non eranostate di fatto sgomberate, con gravissimo pericolo per i cittadini che ancora vi risiedevano.

Durante la gestione straordinaria sono state poste in essere le seguenti attività indirizzate:

- alla sicurezza ed incolumità della popolazione (mediante allocazione temporanea presso struttura ricettiva del territorio);
- all'ottemperanza alle prescrizioni del Dipartimento di Protezione civile della Regione Calabria che aveva richiesto l'adozione di specifiche procedure di evacuazione per la cd "zona gialla", zona a ridosso dell'area direttamente interessata dall'evento. Con delibera CS n. 11 del 10.03.2022, è stata approvata specifica appendice al Piano Comunale di Protezione civile per la zona interessata.
- alla verifica della legittimità edilizia ed urbanistica degli immobili interessati, mediante emanazione di
 deliberecontenti atti di indirizzo; a seguito delle verifiche dell'ufficio tecnico e dell'emanazione, da parte
 del Responsabile, di plurime ordinanze di demolizione, la Commissione straordinaria ha emanato atto di
 indirizzo per la conclusione dei procedimenti conseguenti all'emanazione di ordinanze di demolizione;
- a plurime richieste avanzate alla Regione Calabria per conoscere la determinazione dell'Ente regionale in meritoalla dichiarazione di stato di calamità avanzata dal Comune nell'imminenza dei fatti, ma rimasta ad oggi senza risposta e per richiedere, da ultimo, un finanziamento regionale per € 450.000,00.
- all'instaurazione di un tavolo tecnico, coordinato dalla Prefettura di Reggio Calabria, con intervento della Questura di Reggio Calabria e di tutte le FF.OO., che ha portato alla evacuazione definitiva della cd "zona

- rossa", spontaneamente attuata da ultimo dai cittadini interessati, in data 25 novembre 2022;
- alla verifica delle condizioni di consistenza dell'immobile di via Pitagora, valutando le interferenze con il contestolimitrofo al fine di proporre opere di stabilizzazione fornendo una previsione di massima dei costi dei lavori, affidando detto incarico a società specializzata (Det. RG 643 del 29.08.2023).

La nuova A.C. ha proseguito sulle indicate attività. In particolare, è stato affidato l'incarico tecnico volto alla predisposizione della documentazione progettuale necessaria ed indispensabile per porre in essere un intervento risolutivo della problematica.

Servizio Manutenzione - Verde pubblico - Illuminazione Pubblica - Servizio Acquedotto Comunale e Rete Idrica

L'A.C. intende implementare gli interventi di manutenzione, ristrutturazione, adeguamento alle normative, realizzazione di nuove costruzioni.

Verranno posti inessere attraverso interventi mirati sull'intero territorio comunale sui beni quali scuole, parchi gioco, strade, illuminazione pubblica ed edifici comunali.

Nel perseguimento di tale attività gestoria si farà in parte ricorso all'utilizzo di n. 7 Accordi Quadro, di durata triennale, finanziati con le somme messe a disposizione dal Ministero dell'Interno ai Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose, per un valore totale di circa 1.273.207,00 euro oltre al reperimento di altre forme di finanziamento.

Gli Accordi Quadro, aggiudicati a ditte specializzate, riguardano le opere di manutenzione di: edifici comunali, edifici scolastici, impianti sportivi, rete fognate, rete idrica, cimiteri, strade.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 TUEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine della gestione, in base alla tabella allegata ai bilanci consuntivi approvati, sono i seguenti:

Esercizio 2022:

✓ n. 3 parametri positivi su 8 (ente non strutturalmente deficitario) accertato con il Rendiconto di gestione approvato con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 27 del 14/06/2023 come da tabella che segue:



Comune di Comune di Rosarno

P.I. 0725430805 - C.F. 82001350808

Allegato I) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO Esercizio 2022

		Barrare la c che ri	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,2%	Si	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,6%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	No	l

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

Attività Normativa

Si riportano gli atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare che l'ente ha approvato durante la gestione.

DELIBERE CONSIGLIO

NUMERO	DATA	OGGETTO
DELIBERE G	IUNTA	

1. Attività tributaria.

1.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

1.1.1. IMU

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 5 del 20/01/2022 sono state approvate le aliquote e le detrazioni Imu per l'anno 2022.

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 39 del 06/10/2022 sono state approvate le aliquote e le detrazioni Imu per l'anno 2023.

Aliquote IMU	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (A1, A8 A9)	5,50 per mille	5,50 per mille	5,50 per mille
Detrazione abitazione principale	200 euro	200 euro	200 euro
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille	1 per mille	1 per mille
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,50 per mille	esenti per legge	esenti per legge
fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille
Terreni agricoli	8 per mille	8 per mille	8 per mille
Aree fabbricabili	10,50 per mille	10,50 per mille	10,50 per mille

1.1.2. Addizionale Irpef

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 4 del 20/01/2022 è stata approvata l'aliquota addizionale comunale all'Irpef per l'esercizio 2022.

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale, n. 35 del 29/09/2023 è stata approvata l'aliquota addizionale comunale all'Irpef per l'esercizio 2023.

Aliquote addizionale Irpef	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO

1.1.3. Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%

2. Attività amministrativa

2.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

In riferimento ai controlli interni dell'ente locale, nel corso della gestione, gli stessi sono stati svoltidai responsabili dei servizi.

Sulle proposte di deliberazioni adottate dalla Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per i meri atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità tecnica resi da responsabili dei competenti servizi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

I controlli contabili e patrimoniali sono stati svolti dal servizio finanziario; sulle proposte di deliberazioni di competenza del consiglio comunale e della Giunta Municipale, fatta esclusione per gli atti di indirizzo, sono stati regolarmente acquisiti i pareri di regolarità contabile resi dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

A far data dal 11-10-2012 (data di entrata in vigore del D.L. 174/2012 poi convertito, con modificazioni in Legge 213/2012) il parere di regolarità contabile viene reso su tutte le proposte sottoposte al servizio che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Il responsabile del servizio finanziario ha esercitato il controllo di regolarità contabile sulle determinazioni dei responsabili dei servizi comportanti impegno contabile di spesa ai sensi degli art. 151 c.4 e 183 c. 9 del D.Lgs 267/2000, attraverso l'apposizione sull'atto del visto di regolarità contabile attestando la copertura finanziaria.

A seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel), l'Ente con deliberazione Consiliare n. 3 del 03/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

- a) controllo di regolarità amministrativa, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:
- b) controllo di regolarità contabile, finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile;
- c) controllo di gestione, finalizzato a verificare l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- d) controllo sugli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione. L'organo di revisione – revisore unico dei conti ha proceduto alla verifica degli atti contabili del Comune, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento comunale di contabilità esprimendo i richiesti pareri.

2.1.1. Controllo di gestione

L'articolo 1 dello Statuto della Città di Rosarno dichiara che

- "Il comune di Rosarno:
- a) è ente autonomo locale con rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione e nel rispetto delle leggi della repubblica italiana:
- b) è ente democratico che crede nei principi europeistici, della pace e della solidarietà;
- c) si riconosce in un sistema statuale unitario di tipo federativo e solidale, basato sul principio dell'autonomia degli enti locali;
- d) considerata la peculiare realtà territoriale e sociale in cui si colloca, rivendica per sé e gli altri comuni uno specifico ruolo nella gestione delle risorse economiche locali, ivi compreso il gettito fiscale, nonché nell'organizzazione dei servizi pubblici o di pubblico interesse; ciò nel rispetto del principio della sussidiarietà, secondo cui la responsabilità pubblica compete all'autorità territorialmente e funzionalmente più vicina ai cittadini;
- e) valorizza ogni forma di collaborazione con gli altri enti locali;
- f) realizza, con i poteri e gli istituti del presente statuto, l'autogoverno della comunità.

L'articolo 2 dello Statuto della Città di Rosarno dispone che

- "1. Il comune rappresenta unitariamente gli interessi della comunità, ne cura lo sviluppo e il progresso civile nel pieno rispetto delle compatibilità ambientali.
- 2. Il comune promuove e tutela l'equilibrato assetto del territorio e concorre, insieme alle altre istituzioni nazionali e internazionali, alla riduzione dell'inquinamento, assicurando, nell'ambito di un uso sostenibile ed equo delle risorse, i diritti e le necessità delle persone di oggi e delle generazioni future. Tutela la salute dei cittadini e salvaguarda altresì la consistenza delle diverse specie viventi e delle biodiversità.
- 3. Il comune inoltre ispira la propria azione alle seguenti finalità:
- a) dare pieno diritto all'effettiva partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica e sociale del comune di Rosarno; a tal fine sostiene e valorizza il rapporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;
- b) valorizzazione e promozione delle attività culturali e sportive come strumenti che favoriscono la crescita delle persone;
- c) e) tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio;
- d) valorizzazione dello sviluppo economico e sociale della comunità, promuovendo la partecipazione dell'iniziativa imprenditoriale dei privati alla realizzazione del bene comune;
- e) sostegno alle realtà della cooperazione che perseguono obiettivi di carattere mutualistico e sociale;
- f) tutela della vita umana, della persona e della famiglia, valorizzazione sociale della maternità e della paternità, assicurando sostegno alla corresponsabilità dei genitori nell'impegno della cura e dell'educazione dei figli, anche tramite i servizi sociali ed educativi; garanzia del diritto allo studio e alla formazione culturale e professionale per tutti in un quadro istituzionale ispirato alla libertà di educazione;
- g) rispetto e tutela delle diversità etniche, linguistiche, culturali, religiose e politiche, anche attraverso la promozione dei valori e della cultura della tolleranza, istituendo un'apposita consulta;
- h) sostegno alla realizzazione di un sistema globale e integrato di sicurezza sociale e di tutela attiva delle persone disagiate e svantaggiate;
- i) riconoscimento di pari opportunità professionali, culturali, politiche e sociali fra i sessi."

Potremmo pertanto definire una delle principali finalità dell'Ente la generazione di valore pubblico. Ma che cosa è il valore pubblico?

Il concetto di valore pubblico trova una prima definizione ufficiale in un documento del 2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica, con il significato di "migliorare il livello di benessere sociale ed economico degli utentie degli stakeholder".

Il valore pubblico si definisce quindi come la capacità della performance organizzativa di incidere sulla società. Torna poi nel Piano Nazionale Anticorruzione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ANAC (2019), dove si parla di "Orizzonte del valore pubblico", inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.

Possiamo quindi cercare di definire il valore pubblico come il miglioramento degli impatti esterni in diversi ambiti su utenti e stakeholders e degli impatti interni sulla salute delle risorse a disposizione dei soggetti che si occupanodella sua creazione.

In tempi di risorse economiche scarse e di esigenze sociali crescenti, una Pubblica Amministrazione crea Valore Pubblico quando riesce a utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (utenti, cittadini, stakeholders in generale).

L'azione amministrativa e i suoi obiettivi devono inoltre compenetrarsi con gli obiettivi di trasparenza eanticorruzione poiché la performance e la capacità di raggiungimento dei risultati non può mai avvenire a discapitodella disciplina e del rispetto della norma e delle regole.

Darne evidenza significa sottolineare la capacità dell'Ente di essere soggetto affidabile nel rapporto con gli stakeholder siano essi soggetti di ricaduta degli obiettivi o partner per il raggiungimento degli stessi.

L'amministrazione è quindi chiamata ad essere efficace ed efficiente, passando da un miglioramento dellecondizioni organizzative e delle risorse interne all'Ente stesso, nel rispetto dei principi di legalità e trasparenza. Il valore pubblico è posto quindi al centro della programmazione strategica, in quanto bussola che orienta le sceltee i modi di realizzazione delle politiche dell'Ente.

Questo perché il Valore Pubblico va progettato; pertanto vanno individuati degli strumenti specifici che nepermettano il controllo e la misurazione.

Il punto di partenza può essere individuato nelle Linee Programmatiche di mandato che costituiscono il documento con cui gli amministratori delle città esprimono gli indirizzi relativi alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato secondo quanto previsto dall'articolo 46 comma 3 del D. lgs 267/2000.

Gli ambiti d'azione sono stati suddivisi in 11 punti:

- 1. Legalità
- 2. Agricoltura
- 3. Lavoro
- 4. Cultura
- 5. Ambiente
- 6. Sicurezza
- 7. Decoro urbano
- 8. Salute
- 9. Diritti
- 10. Innovazione
- 11. Bosco di Rosarno

Su queste direttici verrà creato il valore pubblico.

LEGALITÀ

Responsabilità verso i cittadini

L'attenzione è rivolta alla predisposizione di procedure capaci di prevenire ogni forma di condizionamento, corruzione, malaffare o gestione inefficiente dei processi che incide negativamente sul corretto operare della pubblica amministrazione e nella fruizione dei servizi pubblici.

Siamo anche consapevoli delle difficoltà che affronta quotidianamente il personale del Comune, strutturalmente in carenza di risorse umane e di mezzi, e pertanto sarà effettuata un'analisi al fine di valorizzare le professionalità presenti in organico.

E' necessario, altresì, rinsaldare il rapporto tra la pubblica amministrazione ed i cittadini con l'obiettivo strategico ed operativo di massimizzare e quantificare il loro grado di soddisfazione.

Presupposto fondamentale è la creazione di un Comune aperto ai cittadini.

Tutti i dipendenti saranno coinvolti in corsi di aggiornamento specifici per settore di appartenenza, al fine di mantenere alto il loro grado di preparazione ed efficienza, così da presentarsi ai cittadini sempre con la capacità di dare risposte concrete, esaustive, aggiornate e risolutive.

Nella definizione della programmazione delle opere ed attività attiveremo il sistema del bilancio partecipato seguendo gli indirizzi e le priorità dei cittadini, tenuto conto altresì di quanto imposto dalla normativa nazionale.

I progetti principali:

- Piano Anticorruzione;
- Costituzione parte civile nei processi di mafia;
- Affidamento a beneficio della collettività dei beni confiscati;
- Sostegno alle vittime di reati di stampo mafioso e a chi denuncia;
- Amministrazione trasparente;
- Consultazioni pubbliche (Bilancio partecipato).

AGRICOLTURA

Responsabilità verso i coltivatori

L'agricoltura è patrimonio genetico di ogni cittadino e rappresenta per Rosarno il pilastro portante dell'economia.

Da essa deriva, infatti, il principale indotto per le attività commerciali locali.

Promuoveremo lo sviluppo dell'immagine di Rosarno come luogo di produzione di eccellenze agroalimentari.

E' necessario impegnarsi nell'individuazione di strumenti utili al sostegno del lavoro e dei lavoratori e a ridurre il divario tra il prezzo pagato ai produttori e quello presente alla vendita sui banchi dei supermercati.

L'agricoltura rappresenta, per Rosarno, la vita.

- Individuazione dei prodotti meritevoli del riconoscimento del marchio De.Co.;
- Festival di Miss Kiwi, Miss Mandarino, Miss Arancia, con l'obiettivo di rilanciare il prodotto agricolo, attraverso la sinergia dei Consorzi;
- Protocolli d'Intesa con le Università per favorire, incrementare e sostenere la promozione e ricerca nel settore agricolo per una specificità e qualità sempre più elevata nel settore;
- Convenzioni con professionisti, mondo della ricerca ed Enti preposti per lo studio e le analisi dei terreni al fine di individuare le possibilità di coltivazione.

LAVORO

Responsabilità verso i lavoratori

Creeremo un ambiente favorevole alle imprese locali, promuovendo l'innovazione e sostenendo la creazione di posti di lavoro.

Collaboreremo con le piccole imprese per stimolare l'occupazione e l'espansione economica.

Creeremo programmi e opportunità per i giovani, inclusi programmi di apprendistato e iniziative culturali e sportive.

- Sportello Informa-lavoro;
- Corsi di formazione/aggiornamenti per commercianti e imprese (modelli di business e finanziamenti);
- Intese con gli Organi dello Stato per lo sviluppo dell'area industriale;
- Locali comunali adibiti a spazi di Co-working per i giovani professionisti;
- Scuola di formazione al lavoro per neodiplomati.

CULTURA

Responsabilità verso la libertà

Valorizzeremo e proteggeremo il patrimonio storico e culturale del nostro territorio.

Promuoveremo e supporteremo la cultura locale attraverso festival, eventi artistici e sforzi per preservare le tradizioni della nostra città.

In accordo con le associazioni, daremo la possibilità, soprattutto ai giovani, di approfondire la conoscenza della Storia della Città, di organizzare concorsi di letteratura, pittura e scultura, di organizzare rappresentazioni teatrali, di incentivare l'avviamento all'arte e allo sport e di sensibilizzare sulle tematiche sociali.

- Progetto Rosarno "Capitale Italiana della cultura"
- Educazione ai giovani sui rischi della criminalità organizzata e sulle conseguenze sociali ed economiche;
- Iniziative di sensibilizzazione contro la cultura mafiosa;
- Educazione alla raccolta differenziata dei rifiuti nelle scuole;
- Eventi culturali, artistici, sportivi, festival, sagre;
- Centro antiviolenza;
- Casa della Musica;
- Riqualificazione biblioteca comunale;
- Adeguamento antisismico delle scuole;
- Progetti scolastici di valenza per l'intera collettività e promozione delle attività sportive;
- Richiesta di finanziamenti per la costruzione di nuove strutture sportive in aree attrezzate (es. nuovo Palazzetto dello sport);
- Richiesta di istituire un corso di scuola superiore ad indirizzo tecnico-economico.

AMBIENTE

Responsabilità verso il territorio

Ci impegniamo a promuovere la sostenibilità, proteggere le risorse naturali locali e mitigare gli impatti ambientali.

- Raccolta differenziata;
- Potenziamento Isola Ecologica e incentivi al riciclo;
- Rigenerazione urbana;
- Potenziamento dell'attività di videosorveglianza contro l'abbandono di rifiuti;
- Efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- Parco Archeologico;
- Parco bio diversità;
- Bonifica della foce del fiume Mesima, Riserva naturale regionale;
- Richiesta di un finanziamento per la bonifica della località Zimbario;
- Promozione e sostegno alle attività per la mobilità sostenibile.

SICUREZZA

Responsabilità verso la comunità

L'obiettivo riguarda l'impegno a creare un ambiente sicuro per i residenti del comune, migliorando la qualità della vita, prevenendo atti di criminalità e vandalismo, affrontando le sfide legate alla sicurezza pubblica e promuovendo il benessere della comunità.

- Potenziamento Polizia Locale;
- Sede Protezione Civile;
- Videosorveglianza dei beni pubblici a rischio vandalismo;
- Costituzione di una "Consulta permanente per la Sicurezza della Città", presieduta dal Sindaco e composta da rappresentanti delle Istituzioni e Forze dell'Ordine;
- Piani di emergenza e sistemi di soccorso efficaci per affrontare situazioni di crisi o disastri naturali;
- Verifiche mirate a porre in essere una politica di regolamentazione dei cittadini stranieri non residenti e verifiche sul possesso dei requisiti necessari, secondo quanto previsto dalla legislazione italiana, per la permanenza sul territorio dello Stato.

DECORO URBANO

Responsabilità verso la Città

Pianificheremo uno sviluppo urbano sostenibile, garantendo spazi verdi, parchi e infrastrutture accessibili.

Lavoreremo per migliorare le condizioni delle strade e delle infrastrutture esistenti.

- Rifacimento manto stradale;
- Potenziamento illuminazione pubblica;
- Riqualificazione delle vie d'accesso alla Città;
- Riqualificazione Parco Archeologico;
- Riqualificazione P.zza Mercato e Costone sottostante;
- Riqualificazione piazzale stazione ferroviaria;
- Aree giochi per bambini;
- Aree attrezzate per lo sport;
- Riordino arredo urbano (Panchine, cestini per l'immondizia, cartellonistica);
- Ripristino rete idrica e fognaria (es. C.da Zippone, via Plutarco).

SALUTE

Responsabilità verso chi sta male

Miglioreremo l'accesso ai servizi sanitari e garantiremo un sostegno adeguato per coloro che ne hanno bisogno.

- Elisoccorso;
- Potenziamento Guardia Medica;
- Progetti di prevenzione nell'ambito della Psicologia di Comunità con individuazione del disagio precoce delle persone e/o delle famiglie a rischio;
- Sede Croce rossa;
- Assistenza medica gratuita alle fasce deboli della popolazione;
- Costante controllo della qualità dell'aria.

DIRITTI

Responsabilità verso il prossimo

Collaboreremo con le organizzazioni di assistenza sociale per affrontare le sfide legate alla povertà e all'emarginazione sociale.

Creeremo programmi per migliorare le opportunità di tutti i cittadini.

Implementeremo politiche mirate a ridurre l'ineguaglianza di reddito e opportunità, affrontando le disparità di genere, razza e classe sociale.

Sosterremo la diversità e l'inclusione, promuovendo l'uguaglianza, l'integrazione delle minoranze e la lotta contro ogni forma di discriminazione.

- Riduzione delle tasse comunali;
- Ridistribuzione del carico fiscale con agevolazioni per le fasce di reddito più deboli;
- Asilo nido;
- Promozione dell'uguaglianza, dell'integrazione delle minoranze e della lotta contro ogni discriminazione;
- Piano di eliminazione delle barriere architettoniche;
- Realizzazione di un centro di aggregazione per anziani.

INNOVAZIONE

Responsabilità verso il futuro

Ci proponiamo di potenziare e rendere efficiente l'apparato burocratico dell'ente per permettere di sfruttare al meglio le competenze presenti ed arricchirle con nuove figure professionali che siano in grado di migliorare la gestione dei processi e delle attività al servizio della comunità.

Con queste risorse potranno essere attivate diverse azioni volte a migliorare sensibilmente la possibilità di interlocuzione tra amministrazione pubblica e cittadino. Basti pensare all'attivazione di nuovi strumenti informatici che permettano al cittadino di attivarsi per istanze, richieste di accesso, informazioni, verifica di propri dati personali all'interno del sito istituzionale, permettendogli di non doversi per forza recare presso il palazzo comunale fisicamente. La nostra intenzione è quella di proseguire nell'arricchimento dei servizi digitali per il cittadino in modo da aumentare la platea delle possibili modalità di interlocuzione con gli uffici pubblici.

Vogliamo promuovere l'innovazione del nostro Comune migliorando l'efficienza della macchina amministrativa e valorizzando le capacità di ogni singolo dipendente, favorendo per questi migliori condizioni di lavoro.

- Snellimento della burocrazia;
- Sportelli telematici per i cittadini;
- Informatizzazione delle procedure di consultazione popolare;
- Pagamenti digitali;
- Istanze online:
- Valutazione dei servizi comunali da parte dei cittadini;
- Servizi accessibili per gli utenti diversamente abili;
- Diretta streaming del Consiglio comunale.

BOSCO DI ROSARNO

Responsabilità verso tutti

Ci proponiamo di promuovere il rilancio globale della contrada Bosco, per consentire la realizzazione di un quartiere modello a sostegno dello sviluppo agricolo e dell'area portuale.

- Asfalto degli stradoni;
- Studio di fattibilità della rete idrica e fognaria;
- Completamento dell'illuminazione pubblica;
- Palestra per le Scuole Elementare e Media;
- Ristrutturazione della Scuola Materna (asilo);
- Contributi economici per le festività di S.Rita e S.Antonio;
- Ripristino P.zza S.Antonio;
- Area giochi per bambini;
- Interesse continuo verso i bisogni della Contrada Bosco.

2.1.2. Controllo strategico

Ai sensi dell'art 147 quater del Tuel il comune di Rosarno non è tenuto ad effettuare il controllo strategico, postoche lo stesso è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

2.1.3. Valutazione delle *performance*

Con deliberazione della Giunta Municipale n. 55 del 17.4.2019, esecutiva è stato aggiornato il Regolamento comunale di disciplina della misurazione e valutazione della performance e del sistema premiale.

La misurazione e la valutazione della performance delle strutture organizzative, dei responsabili e dei dipendenti del Comune di Rosarno è stata finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti, ad ottimizzare la produttività del lavoro nonché l'efficienza, l'integrità e la trasparenza dell'attività amministrativa in attuazione dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato finalizzato alla valorizzazione del merito e al conseguente riconoscimento di meccanismi premiali ai responsabili ed ai dipendenti del comune, in conformità aquanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 Ottobre 2009, n. 150.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato disciplinato con il Regolamento del sistema di misurazione della performance.

I risultanti della performance sono stati regolarmente pubblicati sul sito web comunale, sezione trasparenza https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente.html

2.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL

Ai sensi dell'art 147 quater il comune di Rosarno non è tenuto ad effettuare i controlli sulle società partecipate,posto che lo stesso è obbligatorio per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.193.161,46	1.777.796,33	49,00%
FPV – PARTE CORRENTE	2.142.905,09	2.700.310,29	26,01%
FPV – CONTO CAPITALE	1.726.117,17	914.036,32	-47,05%
ENTRATE CORRENTI	14.828.905,28	15.400.088,03	3,85%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.048.111,61	3.172.710,90	-21,62%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	156.891,68	210.875,20	34,41%
ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00%
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	24.096.092,29	24.175.817,07	0,33%

(IN EURO)	2021	2022	decremento
			rispetto al
			primo anno
SPESE CORRENTI	10.888.278,09	12.145.036,05	11,54%
FPV – PARTE CORRENTE	2.700.310,29	2.291.502,53	-15,14%
SPESE IN CONTO CAPITALE	2.599.490,09	1.369.892,21	-47,30%
FPV – CONTO CAPITALE	914.036,32	2.602.708,02	184,75%
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	138.338,50	210.875,20	52,43%
RIMBORSO DI PRESTITI	1.087.581,04	411.113,92	-62,20%
CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	18.328.034,33	19.031.127,93	-62,20%

			rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PDG	1.324.686,51	1.420.325,64	7,22%
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PDG	0,00	0,00	0,00%
TOTALE	1.324.686,51	1.420.325,64	7,22%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	2021	2022		
FPV di parte corrente (+)	2.142.905,09	2.700.310,29		
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	14.828.905,28	15.400.088,03		
Disavanzo di amministrazione (-)	1.319.970,42	536.740,40		
Spese titolo I (-)	10.888.278,09	12.145.036,05		
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	1.087.581,04	411.113,92		
Impegni confluiti nel FPV (-)	2.700.310,29	2.291.502,53		
Rimborso prestiti parte del titolo IV (-)	0,00	0,00		
SALDO DI PARTE CORRENTE	975.670,53	2.716.005,42		
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)	1.178.911,46	1.677.274,78		
Copertura disavanzo (-)	391.322,01	1.420.325,88		
Entrate diverse destinate a spesecorrenti (+)				
Entrate diverse utilizzate perrimborso quote capitale (+)				
SALDO DI PARTE CORRENTE AL NETTO DELLE VARIAZIONI	1.763.259,98	2.972.954,32		

	EQUILIBRIO DI PAI CAPITALE	RTE
	2021	2022
FPV in conto capitale (+)	1.726.117,17	914.036,32
Totale titoli (lV+V) (+)	4.205.003,29	3.383.586,10
Impegni confluiti nel FPV (-)	0,00	0,00
Spese titolo II spesa (-)	2.599.490,09	1.369.892,21
Impegni confluiti nel FPV (-)	914.036,32	2.602.708,02
Differenza di parte capitale	2.417.594,05	325.022,19
Entrate del titolo IV destinate a spese correnti (-)	1.020.795,75	170.882,98
Entrate correnti destinate ad investimento (+)		
Entrate da titolo IV,V e VI utilizzate per rimborso quote capitale (-)	138.338,50	210.875,20
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesain conto capitale (+) [eventuale]	14.250,00	100.521,55
SALDO DI PARTE CAPITALE	1.272.709,80	43.785,56

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

		2021	2022
fondo iniziale di cassa	,	8.369.259,60	10.780.712,73
Riscossioni	(+)	17.863.632,56	16.604.092,30
Pagamenti	(-)	15.452.179,43	15.354.708,04
Differenza	(+)	10.780.712,73	12.030.096,99
Residui attivi	(+)	35.036.360,27	35.590.888,59
Residui passivi	(-)	10.460.027,34	10.495.496,00
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	2.700.310,29	2.291.502,53
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	914.036,32	2.602.708,02
Differenza		20.961.986,32	20.201.182,04

Risultato di amministrazione di cui:	2021	2022	
Parte accantonata	32.461.796,08	33.271.823,13	
Parte vincolata	7.540.318,98	6.682.059,53	
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	
Parte disponibile	-8.259.416,01	-7.722.603,63	
Totale	31.742.699,05	32.231.279,03	

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	10.780.712,73	12.030.096,99
Totale residui attivi finali	35.036.360,27	35.590.888,59
Totale residui passivi finali	10.460.027,34	10.495.496,00
FPV di parte corrente SPESA	2.700.310,29	2.291.502,53
FPV di parte capitale SPESA	914.036,32	2.602.708,02
Risultato di amministrazione	31.742.699,05	32.231.279,03

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2021	2022
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive	12.398,83	276.383,81
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento	14.250,00	99.176,55
Estinzione anticipata di prestiti		
rimborso contributo ministeriale costruzione scuola elementare		569.753,66
avanzo da trasferimenti fondi covid 19	428,99	629.764,27
avanzo accantonato per Fondo anticipazioni liquidità D.L.66-D.L.78, ex art.39-ter D.L.162/2019	1.166.083,64	202.718,04

Nel corso della gestione 2021, con successive deliberazioni, sono state applicate le seguenti quote di avanzo. Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni:

CO/C A		Descrizione	Quota applicata
CA	Incari	chi professionali esterni	14.250,00
CO		TFM	12.398,83
	-	TOTALI	26.648,83

CO/C A	Art.	Descrizione	Quota applicata
CO		Rimborso quota FAL non	758.582,47
		utilizzata	
		Avanzo da trasferimento fondi	407.501,17
		esercizio funzioni fondamentali	
		Avanzo derivante da	428,99
		trasferimenti fondi covid 19	
		ordinanza 658/2020	
		TOTALI	1.166.512,63

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 sono state applicate quote di avanzo per l'importo complessivo di euro 270.383,81, derivante da fondo funzioni Covid, generato dalle risorse straordinarie assegnate per la pandemia nel 2020-21 per far fronte alle maggiori spese di energia elettrica in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del DL 4/2022, modificato dall'articolo 37-ter del DL 21/2022 e dall'articolo 40, c. 3-bis del DL 50/2022. Tale utilizzo, per espressa previsione normativa, non è soggetto ai limiti di cui alla legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018, commi 897 e 898) e può essere applicato già in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Nel corso della gestione 2022, con successive deliberazioni, sono invece state applicate le seguenti ulteriori quote di avanzo.

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Descrizione	Quota applicata
CA	Avanzo vincolato per restituzione somme contributo ministeriale costruzione scuola elementare (DM 18 marzo 2005) - Revoca (decreto 16/09/2021)	569.753,66
СО	Avanzo contributo progetto prevenzione e contrasto stupefacenti per € 6.000,00	6.000,00
CA	Avanzo "Progetto prevenzione e contrasto stupefacenti" per € 4.655,00	4.655,00
CA	Avanzo derivante da trasferimenti (contributo ministeriale enti sciolti per mafia anno 2021	53.577,42
CA	Avanzo vincolato derivante da trasferimenti rimborso oneri Commissione straordinaria 2021	5.944,13
CA	Avanzo vincolato derivante da trasferimenti rimborso oneri Commissione straordinaria 2021	35.000,00
	TOTALI	674.930,21

CO/CA	Descrizione	Quota applicata
СО	Avanzo derivante da trasferimenti fondi covid 19 ordinanza 658/2020	153.539,63
	Avanzo derivante da Fondo solidarietà alimentare - art. 53 D.L.73/2021 (per euro 375,00 per buoni spesa e per euro 212.112,51 per agevolazioni Tari utenze domestiche)	212.487,51
	Avanzo Covid - quota Tari utenze non domestiche (€ 180.981,00 Cap. E. 2007 - 2203) - Fondo D.L. 73/2021 utenze non domestiche per € 82.756,13	263.737,13
	TOTALI	629.764,27

el 20-01-2024

Nel corso della gestione 2023 è stato applicato avanzo vincolato ed accantonato per l'importo complessivo di euro 600.546,07.

Distintamente per la parte corrente e per la parte in conto capitale, di seguito si fornisce il dettaglio delle destinazioni e degli effettivi utilizzi:

CO/CA	Descrizione	Quota applicata
СО	Avanzo accantonato fondo contenzioso	155.552,69
CA	Avanzo derivante da trasferimenti (contributo ministeriale enti sciolti per mafia anno 2021 per (€. 444.993,38)	444.993,38
·	TOTALI	600.546,07

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e inizio gestione

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato - anno 2021	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestionedi competenza	Totale residui di S inizio gestione
	a	b	c	d	$\mathbf{e} = (\mathbf{a} + \mathbf{c} - \mathbf{d})$	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.264.466,64	1.752.620,19	0,00	1.694.359,39	19.570.107,25	17.817.487,06	3.166.085,19	20.983.572,25
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.063.053,89	981.359,11	0,00	61.132,33	2.001.921,56	1.020.562,45	508.636,48	1.529.198,93
Titolo 3 - Extratributarie	10.203.643,35	847.325,84		1.551.809,11	8.651.834,24	7.804.508,40	1.490.072,99	9.294.581,39
Parziale titoli 1+2+3	33.531.163,88	3.581.305,14	0,00	3.307.300,83	30.223.863,05	26.642.557,91	5.164.794,66	31.807.352,57
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.740.832,50	101.709,63		659.704,68	1.081.127,82	979.418,19	1.130.216,57	2.109.634,76
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	881.149,63	146.428,30	0,00	112.406,65	768.742,98	622.314,68	0,00	622.314,68
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	467.663,90	32.387,20	0,00	0,00	467.663,90	435.276,70	61.781,56	497.058,26
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	36.620.809,91	3.861.830,27	0,00	4.079.412,16	32.541.397,75	28.679.567,48	6.356.792,79	35.036.360,27

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato - anno 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestionedi competenza	Totale residui di inizio gestione
	a	b	c	d	$\mathbf{e} = (\mathbf{a} + \mathbf{c} - \mathbf{d})$	f = (e-b)	g	$\mathbf{h} = (\mathbf{f} + \mathbf{g})$
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.983.572,25	1.493.316,46	0,00	1.343.490,75	19.640.081,50	18.146.765,04	3.991.774,57	22.138.539,61
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.529.198,93	317.719,40	10.324,12		1.539.523,05	1.221.803,65	1.061.355,98	2.283.159,63
Titolo 3 - Extratributarie	9.294.581,39	607.054,98		1.114.870,63	8.179.710,76	7.572.655,78	1.288.597,71	8.861.253,49
Parziale titoli 1+2+3	31.807.352,57	2.418.090,84	10.324,12	2.458.361,38	29.359.315,31	26.941.224,47	6.341.728,26	33.282.952,73
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	2.109.634,76	456.766,68		469.929,34	1.639.705,42	1.182.938,74	357.127,55	1.540.066,29
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 8
Titolo 6 – Accensione di prestiti	622.314,68	210.875,20	0,00	0,00	622.314,68	411.439,48	0,00	411.439,48
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	411.439,48 0,00 0,00 356.430,09
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	497.058,26	25.356,36		127.412,55	369.645,71	344.289,35	12.140,74	356.430,09
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	35.036.360,27	3.111.089,08	10.324,12	3.055.703,27	31.990.981,12	28.879.892,04	6.710.996,55	35.590.888,59
								35.590.888,59 E SO I D O D O D O D O D O D O D O D O D O

RESIDUI PASSIVI primo anno del	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di inizio gestione
mandato - anno 2021	a	b	c	$\mathbf{d} = (\mathbf{a} \cdot \mathbf{b} - \mathbf{d})$	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	8.573.685,48	3.421.176,01	231.451,96	4.921.057,51	1.499.881,50	3.196.130,47	8.117.187,98
Titolo 2 - Spese in conto capitale	882.081,91	418.966,60	149.436,39	313.678,92	-105.287,68	1.264.354,73	1.578.033,65
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborsodi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	964.992,68	242.360,16	166.039,18	556.593,34	314.233,18	208.212,37	764.805,71
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.420.760,07	4.082.502,77	546.927,53	5.791.329,77	1.708.827,00	4.668.697,57	10.460.027,34

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di inizio gestione
mandato - anno 2022	a	b	c	$\mathbf{d} = (\mathbf{a} \cdot \mathbf{b} - \mathbf{d})$	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	8.117.187,98	3.162.988,18	33.576,21	4.920.623,59	1.757.635,41	3.704.170,52	8.624.794,11
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.578.033,65	609.916,45	84.535,75	883.581,45	273.665,00	324.880,62	1.208.462,07
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Spese per rimborsodi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere /	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	764.805,71	233.893,10	48.954,36	481.958,25	248.065,15	180.281,57	662.239,82
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	10.460.027,34	4.006.797,73	167.066,32	6.286.163,29	2.279.365,56	4.209.332,71	10.495.496,00

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
CORRENTI					
TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.065.893,62	2.884.650,71	2.196.220,71	3.991.774,57	22.138.539,61
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	748.630,25	2.849,63	470.323,77	1.061.355,98	2.283.159,63
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.551.657,26	1.021.243,39	999.755,13	1.288.597,71	8.861.253,49
Totale	19.366.181,13	3.908.743,73	3.666.299,61	6.341.728,26	33.282.952,73
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	545.920,19	73.608,49	563.410,06	357.127,55	1.540.066,29
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	411.439,48	0,00	0,00	0,00	411.439,48
Totale	957.359,67	73.608,49	563.410,06	357.127,55	1.951.505,77
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	161.702,55	135.505,84	47.080,96	12.140,74	356.430,09
TOTALE GENERALE	20.485.243,35	4.117.858,06	4.276.790,63	6.710.996,55	35.590.888,59

Residui passivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.425.326,00	740.956,24	754.341,35	3.704.170,52	8.624.794,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	181.776,89	150,00	701.654,56	324.880,62	1.208.462,07
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 5 CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE / CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	249.467,11	160.708,57	71.782,57	180.281,57	662.239,82
TOTALE	3.856.570,00	901.814,81	1.527.778,48	4.209.332,71	10.495.496,00

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale	32,7%	37.7%
accertamenti entrate correnti titoli I e III	32,776	31,170

5. Patto di stabilità interno / Pareggio di bilancio

L'esercizio 2016 è stato l'ultimo anno in cui il patto di stabilità interno è rimasto in vigore; con la legge di bilancio 2017 è stata introdotta in via definitiva nell'ordinamento la disciplina del pareggio di bilancio che ha costituito per le regioni e gli enti locali la nuova regola contabile mediante cui gli enti territoriali concorrevano alla sostenibilità delle finanze pubbliche. Essa stabiliva che il bilancio era in equilibrio quando presentava un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che gli enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

(indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno / pareggio di bilancio. Indicare "S" se è stato soggetto al patto / pareggio di bilancio; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso per disposizioni di legge)

2020	2021	2022
S	S	S

Il comune di Rosarno negli anni in cui è stato soggetto alle regole del patto di stabilità interno ha sempre raggiunto gli obiettivi previsti. Ha rispettato il patto di stabilità interno/pareggio/equilibri di bilancio

6. Indebitamento

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	2.088.058	1.879.663	1.716.701.52
Popolazione residente	14.764	14.487	14.519

6.2. Rispetto del limite di indebitamento

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 TUEL)

	2021	2022
Incidenza percentuale annuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,43%	0,36%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha mai stipulato contratti relativi a strumenti derivati

Rilevazione flussi: (Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata) NON RICORRE LA FATTISPECIE

7.1 Conto del patrimonio in sintesi (Indicare i dati relativi al primo e all'ultimo anno di gestione, ai sensi dell'art. 230 TUEL)

Anno 2021

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	81.480,14	Patrimonio netto	48.057.914,47
Immobilizzazioni materiali	46.237.982,77	fondi rischi ed oneri	857.556,84
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.013.943,08		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	11.088.462,98	Debiti	17.551.220,66
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	66.466.691,97	Totale	66.466.691,97

Anno 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	79.436,99	Patrimonio netto	49.082.168,18
Immobilizzazioni materiali	46.108.760,88	fondi rischi ed oneri	1.107.711,10
Immobilizzazioni finanziarie	44.823,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	8.710.653,49		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.421.780,32	Debiti	17.175.575,40
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	0,00
Totale	67.365.454,68	Totale	67.365.454,68

7.2. Conto economico in sintesi

Anno 2021

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	17.291.633,68
B) Componenti negativi della gestione di cui:	12.792.982,82
Quote di ammortamento d'esercizio	1.789.006,11
C) Proventi e oneri finanziari:	-142.950,87
Proventi finanziari	0,00
Oneri finanziari	142.950,87
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi e Oneri straordinari	-2.619.960,29
Proventi straordinari	1.709.139,76
Oneri straordinari	4.329.100,05
Risultato prima delle imposte	1.735.739,70
Imposte	155.673,26
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.580.066,44

Anno 2022

VOCI DEL CONTO	ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione		17.802.293,74
B) Componenti negativi della gestione di cui:		14.417.065,31
Quote di ammortamento d'esercizio		1.799.069,55
C) Proventi e oneri finanziari:		-125.052,78
Proventi finanziari		0,00
Oneri finanziari		125.052,78
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		0,00
Rivalutazioni		0,00
Svalutazioni		0,00
E) Proventi e Oneri straordinari		-2.604.104,77
Proventi straordinari		703.499,34
Oneri straordinari		3.307.604,11
Risultato prima delle imposte		656.070,88
Imposte		204.202,94
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	451.867,94

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 28.443,59, così distinto:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		28.443,59
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	28.443,59

Nel corso dell'esercizio 2022 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per un importo di €. 280.471,03 così distinto:

	Importo riferito a spese di	Importo riferito a spese	
Descrizione del debito	investimento	correnti	
Sentenze esecutive		51.068,99	
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dalcodice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali edi istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 edil disavanzo derivi da fatti di gestione			
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità			
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		229.402,04	
TOTALE	-	280.471,03	

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio dettagliati nel prospetto che segue:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Sentenze esecutive		494.226,57
Sentenze esecutive		
Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dalcodice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali edi istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 edil disavanzo derivi da fatti di gestione		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza		
TOTALE	-	

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo della gestione:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.264.553,06	2.264.553,06	2.264.553,06
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, cc. 557 e 562 della L. 296/2006 al netto delle componenti escluse	1.371.966,16*	1.554.798,90*	1.659.605,76
Rispetto del limite	SI	SI	SI

^{*}gli importi indicati sono al netto delle componenti escluse non soggette al limite di spesa e sulla base dei dati di preconsuntivo, non essendo stato ancora approvato il rendiconto di gestione 2023.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	3.033.052,99	3.197.744,38	2.873.595,06
Abitanti	14764	14487	14519
Rapporto	205,43	220,73	197,91

- * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP.
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dall'art. 9, comma 28, del DL 78/2010

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2021
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	132.141,80		3.729,53
MARGINE			

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2023
Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO	132.141,80		11.659,29

Nota: le spese sostenute per il personale assunto ai sensi dell'art. 110, comma 1, del TUEL sono escluse dal limite di spesa per il lavoro flessibile, così come le assunzioni dei servizi sociali a tempo determinato finanziati con i fondi PON e Fondo povertà.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni (se l'ente ha in essere rapporti con aziende speciali e/o istituzioni):

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate

	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate (Uic)	158.205,79	158.205,79	158.205,79

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6-bis, D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): No

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

In data 24.03.2022, prot. n. 6638, è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria, n. 37/2022 adottata nella seduta del 16 marzo 2022, con la quale la Corte dei Conti ha accertato alcuni profili di criticità ed irregolarità, senza tuttavia disporre misure interdittive della spesa ex art. 148- bis del Tuel, disponendo testualmente quanto segue:

"Il Comune di Rosarno (RC) adotti, entro 60 giorni dalla comunicazione della presente deliberazione, le misure correttive di seguito indicate; è in particolare necessario che detto Ente:

- 1. comunichi a quanto ammonti l'utilizzo di fondi vincolati ai sensi dell'art.195 del TUEL, non ricostituiti a fine esercizio, con riferimento agli esercizi 2018 e 2019;
- 2. provveda alla corretta rappresentazione dei fondi vincolati utilizzati ai sensi dell'art.195 del TUEL nel sistema SIOPE per l'esercizio 2019;
- 3. con riferimento all'anticipazione di liquidità ottenuta ai sensi del D.L. 66/2014, vista la presenza di debiti residui ancora da pagare, l'Ente dovrà comunicare i dati concernenti i singoli importi da liquidare, le motivazioni delle contestazioni e dei contenziosi, specificando lo stato del contenzioso in essere, nonché se abbia programmato una eventuale restituzione delle somme non utilizzate. Si chiede inoltre di comunicare se sia ancora presente il relativo residuo attivo nei bilanci dell'Ente; provveda, a partire dal prossimo bilancio, a rideterminare la quota del disavanzo da riaccertamento straordinario in € 218.159,42;
- 4. con riferimento al maggiore disavanzo per il FAL, le cui quote sono state determinate dall'Ente tenendo conto dell'art. 39-ter dichiarato illegittimo, il Comune dovrà rideterminarne il ripiano in base a quanto previsto dall'art. 52, comma 1-bis, del D.L. n. 73 del 25 maggio 2021;
- 5. con riferimento al sistema delle riscossioni, si attivi affinché le iniziative assunte dall'Ente per l'efficientamento delle riscossioni in seguito alla delibera della Sezione n.18/2020, trovino una loro effettiva realizzazione nei bilanci futuri;
- 6. adotti misure al fine del conseguimento della riduzione dei tempi di pagamento;
- 7. dimostri di aver posto in essere ogni attività utile al ridimensionamento del fenomeno dei Debiti Fuori Bilancio, in ottemperanza al principio contabile 5.2, lettera h) dell'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- 8. fornisca i chiarimenti richiesti nel corpo della delibera".

Con deliberazione della Commissione straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio comunale n. 31 del 10/08/2022, trasmessa alla Corte dei Conti, sono state approvate, in relazione alle criticità sopra enucleate, le seguenti misure correttive da valere come principi a cui dovranno attenersi tutti gli organi gestionali per l'attività amministrativa dell'Ente al fine di sanare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti:

- ✓ "per i profili di criticità di cui ai punti da 1 a 4, prendere atto della relazione prodotta dal Responsabile del servizio finanziario e di quanto indicato in merito alle misure correttive richieste dall'on.le Corte dei Conti;
- ✓ per i profili di criticità di cui al punto 5 relative al sistema delle riscossioni, si conferma l'assoluta volontà dell'Ente di far fronte all'inderogabile necessità di migliorare la gestione dei flussi di cassa, attraverso percorsi finalizzati al miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente, sia di natura ordinaria che coattiva. A tal fine, con deliberazione della Commissione straordinaria n. 10 del 10/03/2022 è stata confermata la scelta di esternalizzare l'affidamento in concessione della riscossione ordinaria e coattiva per

un ulteriore periodo di anni cinque. Sono state tempestivamente avviate dagli uffici competenti le procedure ad evidenza pubblica svolte per il tramite della CUC della Città metropolitana di Reggio Calabria. Da informazioni assunte presso la stazione unica appaltante, la gara è stata già espletata ed è in corso di completamento la procedura di aggiudicazione definitiva. Si è, altresì, provveduto, sia al fine di scongiurare il blocco delle attività di riscossione ordinaria delle principali entrate comunali (canone idrico e Tari) da avviare con assoluta tempestività al fine di garantire lo svolgimento dei servizi essenziali dell'Ente, e sia allo scopo di proseguire nelle attività di riscossione coattiva che hanno già subito un pesante rallentamento a seguito della sospensione imposta dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, alla proroga tecnica a favore dell'attuale gestore (Step S.r.L.), onde garantire continuità al servizio. La società concessionaria, incaricata della riscossione ordinaria e coattiva dei tributi, dovrà approntare tutte le azioni previste dalla legge per migliorare ed accrescere il livello di riscossione dell'Ente, mediante la puntuale messa in campo di tutte le misure finalizzate alla puntuale e tempestiva predisposizione dei ruoli e delle liste di carico, all'ampliamento della base imponibile dei tributi e canoni comunali, all' individuazione di nuovi soggetti passivi o immobili/utenze attraverso la lotta all'evasione;

- ✓ per i profili di criticità di cui al punto 6 al fine del conseguimento della riduzione dei tempi di pagamento, con propria deliberazione, adottata con i poteri della Giunta comunale n. 99 del 04/08/2022 sono state aggiornate ed adottate le misure organizzative funzionali a garantire la tempestività dei pagamenti, esplicitate punto per punto, come di seguito riportato:
 - 1. trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo (almeno 15 giorni prima) rispetto la scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento e dei giorni assorbiti dal Tesoriere per evadere l'ordine;
 - 2. In sede di definizione e/o di esecuzione dei contratti per forniture di beni e servizi, i Responsabili competenti potranno valutare l'eventuale disponibilità degli operatori contraenti ad accettare termini di pagamento a 60 giorni. Ciò compatibilmente con quanto prescritto dall'ordinamento;
 - 3. osservare scrupolosamente all'atto dell'assunzione degli impegni di spesa, le procedure di cui all'art. 183 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, del vigente regolamento comunale di contabilità, con l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di competenza e di cassa del bilancio.
- ✓ per i profili di criticità di cui al punto 7 relativi al ridimensionamento del fenomeno dei debiti fuori bilancio, in ottemperanza al principio contabile 5.2, lettera h) dell'all.4/2 al D.Lgs. 118/2011, pur prendendo atto che la maggior parte dei debiti riconosciuti e pagati discende da provvedimenti giurisdizionali, si formula apposito indirizzo finalizzato al monitoraggio costante della situazione gestionale volto alla tempestiva segnalazione di eventuali passività all'Organo consiliare per non fare aggravare l'esposizione debitoria complessiva, con invito al Segretario Generale dell'Ente a fornire precise direttive ai dirigenti di settore al fine di prevenire l'insorgenza di potenziali debiti ex art. 194 del D.Lgs. 267/2000. Tali attività dovranno poi trovare riscontro nei procedimenti di controllo interno. A tal fine, si formula riserva di valutare l'eventuale istituzione del controllo di gestione in atto non esistente".

Attività giurisdizionale

L'Ente è stato interessato, nel 2022, a sentenza della Corte dei Conti della Sezione Giurisdizionale della Regione Calabria. Con la sentenza n. 474/2022 la II Sezione Centrale di Appello, nel giudizio di responsabilità n. 22849, ha condannato due ex dipendenti del Comune di Rosarno, a risarcire a titolo di colpa grave il Comune di Rosarno, complessivamente di oltre 50.000 euro, atteso che gli stessi, nella qualità di Responsabili dell'Ufficio Urbanistico, nel periodo 2007-2017, avevano concorso a determinare la prescrizione di crediti comunali relativi a oneri edilizi (oneri urbanizzazione e costi di costruzione).

2. Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di revisione dell'Ente non ha rilevato gravi irregolarità contabili.

In data 24.03.2022, prot. n. 6638 è pervenuta la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Calabria, n. 37/2022 adottata nella seduta del 16 marzo 2022.

Con la deliberazione n. 37/2022 la Corte dei Conti ha accertato alcuni profili di criticità ed irregolarità, senza tuttavia disporre misure interdittive della spesa ex art. 148- bis del Tuel. La Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Calabria con la deliberazione sopra richiamata, ha accertato la sussistenza di alcuni profili di criticità, richiedendo nel contempo, l'adozione delle opportune misure correttive nella prima seduta utile del Consiglio Comunale, dando il termine di riscontro di giorni 60.

La natura del controllo operato dalla locale sezione della Corte dei Conti che lo esercita, non assume finalità sanzionatorie, ma comunque è finalizzata a richiamare l'attenzione dell'Ente in funzione di "autocorrezione" in ordine a prassi amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri finanziari o economico patrimoniali, e quindi, da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 14 del 31/03/2022, assunta con i poteri del Consiglio Comunale, si è statuito di prendere atto della delibera n. 37/2022 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Calabria pervenuta in data 24/03/2022 e assunta in pari data al prot. n. 6638/2022 e di dare indirizzo alla Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria e all'Organo di Revisione, all'esito dei riscontri richiesti, di assolvere, nei tempi indicati dalla Corte, i dovuti adempimenti.

Su espressa richiesta del Revisore dei Conti, è stata richiesta una proroga dei termini ai rilievi formulati dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con la delibera n. 37/2022: a tale istanza è stato dato riscontro positivo.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale n° 31 del 10/08/2022 sono state approvate, in relazione alle criticità rilevate, specifiche misure correttive per l'attività amministrativa dell'Ente al fine di sanare le criticità rilevate dalla Corte dei Conti. I provvedimenti sono stati pubblicati all'Albo Pretorio dell'Ente⁹.

PARTE V

1. Azioni intraprese per contenere la spesa

L'Ente si è costantemente attenuto alle disposizioni di legge in materia di contenimento della spesa corrente. Con la progressiva digitalizzazione degli atti e dei documenti, si è imposta la flessione dei costi per l'acquisto di carta e materiale di consumo per fotocopiatori e stampanti.

Si è fatto ricorso all'uso della posta elettronica certificata per le comunicazioni. Ogni ufficio è stato dotato di una propria posta elettronica per effettuare le comunicazioni.

⁹ https://www.comuneweb.it/egov/Rosarno/ammTrasparente/Controlli e rilievi sulla amministrazione/Corte dei conti

PARTE VI

1. Organismi controllati

L'Ente non detiene posizioni di controllo in società ed organismi controllati

1.1. Le società di cui all'art. 18, comma 2-bis, D.L. 112/2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76, comma 7, D.L. 112/2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente?

Non ricorre la fattispecie

1.3. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con delibera C.C. n. 37 del 18/09/2017 il Comune di Rosarno ha provveduto ad effettuare la ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute alla predetta data, analizzando la rispondenza delle società partecipate ai requisiti richiesti per il loro mantenimento da parte di una amministrazione pubblica, cioè alle categorie di cui all'art. 4 T.U.S.P., il soddisfacimento dei requisiti di cui all'art. 5 (commi 1 e 2), il ricadere in una delle ipotesi di cui all'art. 20 comma 2 T.U.S.P.

Con deliberazione di G.C. n. 70 del 27/12/2018, il Comune ha operato la revisione periodica delle partecipazioni. In sede di revisione periodica delle partecipate, l'Ente ha in parte riconsiderato le proprie scelte effettuate in sede di revisione straordinaria, disponendo la dismissione dalla società IAM. Relativamente alla società Piana Ambiente, all'interno della quale l'Ente deteneva una partecipazione, essa è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Palmi n. 15 del 19/07/2013.

Inoltre, il Consiglio comunale con la deliberazione di cui sopra ha ritenuto di dismettere la partecipazione all'interno del Consorzio Corap, ex Asireg (che non rientra tra le società oggetto di razionalizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016, come indicato anche dalla Corte dei Conti Campania nella deliberazione n. 73/2017), non necessaria tenuto anche conto che lo stesso non fornisce attualmente servizi al Comune, demandando al competente Ufficio tecnico l'adozione di tutti gli atti di competenza per dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento. Tale ricognizione verrà comunicata, attraverso l'applicativo "Partecipazioni", al MEF – Dipartimento del Tesoro. Con apposito atto determinativo del Responsabile della III UOC sono state definite le procedure di dismissione, con la riproposizione all'organo Amministrativo della società "I.A.M. SpA", dell'offerta di cessione delle azioni in questione in favore dei soci ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione (in ottemperanza dall'art. 11 dello Statuto societario), fissando il prezzo di cessione sulla base del valore del patrimonio netto risultante dal bilancio della società al 31.12.2019. Con atto di cessione azione (rep. n. 29225/2021) registrato il 17/06/2021, è stata ceduta la quota posseduta all'interno della società.

Con deliberazioni della Commissione straordinaria n. 11 del 16/12/2021 e n. del 21/12/2022 sono state approvate le relazioni sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2020 e 2021 e al 31/12/2021 e 2022 ex art. 20, comma 4, del d.lgs. n. 175/2016 e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, comma 1,d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 22/12/2023 è stata approvatala relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione 2022 al 31/12/2022.

Tale è la relazione di inizio mandato del Comune di Rosarno.

IL SINDACO Dott. Pasquale CUTRÌ

La presente è stata trasmessa all'organo di revisione economico-finanziaria in data

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di inizio mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio *ex* articolo 161 del TUEL e/o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 dei 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Rosarno, li

L'organo di revisione economico-finanziaria